

Udine - Anno IV - N. 282  
DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE  
Via di Prampiero 10 - Telefoni: 1.15 - 880  
LE INSCRIZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.20 - P. Presso Uffici Pubblici: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 649 - Milano, Via Viviano 10, telef. 70.333  
ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14  
Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

## Altro non chiede l'Italia - afferma il Re da Roma - che di poter vivere la pienezza della sua vita per lavorare e dedicare le sue energie a favore di quegli ideali comuni che costituiscono il sacro patrimonio dell'umanità civile

### Augusto monito

Roma, 1 (per telefono)  
L'augusta parola del Re, ferma, serena e illuminata, è quella che si contiene al Capo di una grande Nazione e di quella Casa di Savoia che fu ed è custode delle più illustri tradizioni italiane, ma che si è sempre dimostrata anche sicura interprete della volontà popolare.  
E il popolo accoglie il discorso del Sovrano con profondo rispetto, ma anche con vivissima gioia, comprendendo che con lui l'Italia ha detto la parola definitiva, l'Italia «nuova e antica», fiera del suo grande passato e protesa verso un avvenire anch'esso grande.  
Il Re ha voluto infatti rilevare

che non è senza significato che la Città universitaria inizi la sua vita mentre il Paese «è impegnato in eventi che le supreme esigenze della sua vita della sua sicurezza e del suo avvenire hanno imposto». E questa la più alta ed inequivocabile affermazione della legittimità e dell'inevitabilità della azione intrapresa in Africa Orientale. Di fronte al nuovo variegato pacifista che si vorrebbe bandire come una suprema morale, oltre la legge eterna del diritto, la parola del Re è l'espressione più augusta.  
Il Re vittorioso, che discende da un'antica Dinastia che perfezionò nei secoli il senso del governo del popolo, ricorda agli italiani che Roma, in ogni ora della sua gloriosa storia, ha assorbito la sua missione di civiltà, e afferma con tranquilla sicurezza che oggi l'Italia procede nel solco di Roma, solco di vita nazionale ed universale.  
In ogni ora della sua storia —

ha ricordato il Re — Roma ha assolto la sua missione di civiltà. E il Sovrano ha affermato subito dopo che «oggi l'Italia prosegue per la stessa via in uno spontaneo sforzo di fede e di volontà». Ecco il significato della contemporaneità dei due atti, la inaugurazione del nuovo centro degli studi e la campagna africana.  
Roma continua ad assolvere la sua missione con «nuovi e severi studi», che illustreranno la «cittadella del pensiero», come con la marcia delle legioni contro le barbarie africane. I segni della stessa grande civiltà si riconoscono nelle opere dell'intelligenza e nelle tappe della nostra penetrazione etiope. La libertà degli schiavi diventa realtà nel più arretrato dei Paesi, ovunque giunge la protezione della nostra bandiera, simbolo di una civiltà e di una terra da cui furono banditi i principi dell'uguaglianza di tutti gli uomini dinanzi a Dio.

L'Italia oggi è «più che mai unita in uno spontaneo sforzo di fede e di volontà». L'augusta parola rappresenta efficacemente l'Italia fascista dell'anno XIV, solidale in tutte le classi e le categorie di cittadini, presente nel cuore dei singoli.  
Questa è la vera Italia, che studia, lavora e combatte, e altro non chiede che di poter vivere la pienezza della sua vita. «Una sola volontà, una sola milizia, ma è la volontà di un popolo che diede sempre la sua energia al progresso civile della razza umana, alla difesa degli ideali di conquista di una più alta vita dello spirito.  
La nostra fede è tanto più risoluta e la nostra volontà tanto più inflessibile quanto più alto è il compito che abbiamo assunto nei secoli e ancora assumiamo dinanzi alla storia.  
Questo è l'altissimo significato del discorso del Re, che sarà, speriamo, ascoltato come altissimo monito ai di là dei confini.

### La rotativa delle sanzioni

Colloqui diplomatici e spinti di riserve fra una seduta e l'altra Ginevra, 1.  
Stamane si sono riuniti i sottocomitati giuridico finanziario ed economico. Essi devono esaminare i vari casi speciali esposti dai difensori Paesi per l'applicazione delle sanzioni e soprattutto le numerosissime riserve formulate. Il numero degli Stati che hanno risposto alle proposte di sanzioni economiche, secondo l'ultimo bollettino ufficiale del Segretario, è salito a 48. Per alcuni giornali di stamane fanno osservare come queste risposte abbiano piuttosto un carattere di rassegnazione.  
E' giunta al Segretariato anche la risposta del Governo egiziano all'invito formulato dal comitato di coordinamento di far conoscere da parte degli Stati non membri quali misure avessero preso d'accordo con gli scopi perseguiti dalla Lega. La risposta dice: «Il Governo egiziano ha deciso in principio di aderire all'applicazione delle sanzioni economiche e finanziarie concernenti il conflitto italo-etiope, ed eseguire, nel limite del possibile, le misure che saranno decise dalla Società delle Nazioni».

### Il cerchio si stringe attorno a Macallè

Comunicato N. 34  
Roma, 1  
Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 34:  
**IL GENERALE DI BONO TELEGRAFICA: OAPI E NOTABILI DELLE REGIONI NON OCCUPATE CONTINUANO A PRESENTARSI ALLE NOSTRE AUTORITA' MILITARI. GRUPPI DI ARMATI TIGRINI A NOI SOTTOMESSI ENTRATI VOLONTARIAMENTE AL NOSTRO SERVIZIO E RAPIDAMENTE ORGANIZZATI, ASSICURANO L'ORDINE NELLE REGIONI DELLO SCIRE' E DI MEDEBAI TABOR, NEL TIGRE OCCIDENTALE.**  
**SUL FRONTE SOMALO RILEVANTE ATTIVITA' DI PATTUGLIE IN TUTTI I SETTORI. L'AVIAZIONE, COME SEMPRE, ATTIVISSIMA.**

### Il conferimento a Vittorio Emanuele III della laurea ad honorem nello Studio dell'Urbe

Roma, 1.  
Come primo atto della sua vita rinovata l'Università di Roma ha voluto avere per sé l'augusta parola del Re, che si è svolta nel tempio di Santa Maria in Via, sede della Magnifica, e di quella numerosissima folla di studenti stranieri e di un immenso pubblico di invitati e di udienti.  
S. M. il Re è giunto in automobile alla città universitaria, accompagnato dal suo primo aiutante di Campo Generale marchese Asinari di Bernezzo e dal primo maestro delle cerimonie di Corte conte di Sant'Elia. Sullo scalone del palazzo erano ad attendere l'arrivo il presidente del Senato, l'on. Caradonna in rappresentanza della Camera, il Ministro dell'Educazione Nazionale ed il Senato accademico al completo ed in rappresentanza del Segretario del Partito il Vice Segretario del Guf. Sul piazzale rendevano gli onori la quarta legione della Milizia universitaria «Benito Mussolini» mentre una doppia linea di studenti in abito solennistico faceva all'accolto alle bandiere della città universitaria, lungo la gradinata.  
Non appena l'automobile reale si è fermata innanzi al Rettorato il Ministro dell'Educazione Nazionale ed il Magnifico Rettore sono andati incontro al Sovrano per ondeggiare e contemporaneamente dal gruppo delle autorità e dalle masse studentesche si è levato possente il saluto al Re.  
Il Sovrano ha asceso la scaletta, sempre fatto segno alle acclamazioni della folla, ed ha quindi fatto ingresso nell'aula magna, salutato da una imponente ovazione del pubblico, che, in piedi, ha innalzato entusiasticamente il grido di «viva il Re». Il Sovrano ha preso posto nella tribuna degli oratori, avendo a lato il Rettore, il Ministro dell'Educazione Nazionale, il Pro Rettore ed il Vice Segretario del Guf di Roma.

Ma Voi, Sire, non avete soltanto riveduto la nostra storia passata, Voi avete fatto la nostra storia presente ed in modo che non si saprebbe distinguere il punto in cui il nostro spirito cessava di rivivere l'antica da quello in cui cominciava a vivere la nuova.  
Il Rettore, dopo aver rievocato la guerra vittoriosa e l'avvenimento del Regime, ha soggiunto:  
«A Voi, Sire, tutti gli italiani si volsero con lo stesso cuore e la stessa fede di Vittorio Veneto il giorno in cui decideste di affidare a Colui che, prima e dopo, aveva combattuto a viso aperto tutti gli egoismi, tutte le viltà, tutte le insidie, la consegna di trasformare in realtà nazionale l'idea

La passione che l'avevano guidata. E a Voi oggi, in quest'aula che è pur fucina di nobili, si volge questa Italia rinnovata nella sua struttura, ma più ancora nella sua coscienza, a Voi, questo popolo tenace, laborioso, ordinato, che è tutta una milizia per la pace e per la guerra, leva la sua anima che è una sola volontà di obbedienza e di resistenza. Glorioso del suo passato e sicuro del suo avvenire, senza ansie e senza inquietudini, questo popolo attende non sereno, fermamente la sua ora, certo che, qualunque siano gli eventi, nulla potrà impedirgli di compiere l'alta missione di civiltà che ebbe nome ed ha ancor oggi nome da Roma; e, con immutabile fede, innalza il suo sguardo

alla Maestà del Re come al simbolo del suo destino della grandezza d'Italia.  
«Sire, questa è la nostra certezza e la nostra fede, che siamo orgogliosi di ripeterci, riuniti, maestri e discepoli, in piena ed assoluta comunione di spirito, superbi di poterne rendere testimonianza con l'atto che stiamo per compiere: l'atto del valore che questa Italia assume per la luce che, irradiata dall'eterno regale della Vostra vita e della Vostra opera, decisi a sottoporci a qualsiasi fatica perché le nostre giornate siano degne di questa che scriveremo a lettere d'oro nei fasti dello studio romano».

### L'alta parola del Sovrano

Le parole del Magnifico Rettore hanno provocato una nuova fervidissima dimostrazione all'indirto del Sovrano, che si è prolungata per vari minuti, facendosi più intensa e vibrante quando S. M. il Re, levatosi dal suo seggio, si è accinto a parlare.  
Il Sovrano ha pronunciato le seguenti parole:

Signori, Ringrazio l'Università di Roma per la laurea oggi conferita in questa città del sapere che inizia la sua attività sotto i migliori auspici ed alla presenza degli autorevoli e competenti rappresentanti della cultura mondiale.  
Offrendo agli studiosi italiani e stranieri questa nuova sede, il mio Governo ha voluto compiere un atto di fede nella collaborazione intellettuale e nella sovranità dello spirito, che è garanzia di reciproca comprensione, di imparzialità e quindi di pace duratura, quando è associata alla giustizia.

Non è senza significato che questa cittadella del pensiero apra le sue aule, destinate a nobili e severi studi, mentre il mio Paese è impegnato in eventi che le supreme esigenze della sua vita, della sua sicurezza e del suo avvenire hanno imposto.  
In ogni ora della sua gloriosa storia, Roma ha assolto la sua missione di civiltà. Oggi l'Italia prosegue per la stessa via, più che mai unita in uno spontaneo sforzo di fede e di volontà. Altro non chiede l'Italia che di poter vivere la pienezza della sua vita per lavorare e dedicare le sue energie a favore di quegli ideali comuni che costituiscono il sacro patrimonio dell'umanità civile.

Vogliamo gli illustri rappresentanti del pensiero e della scienza internazionale ripetere ai loro concittadini che in questa speranza si è aperta la città universitaria di Roma.  
Il discorso del Sovrano ha dato luogo quasi continuamente alle più vive ovazioni ma gli applausi e le acclamazioni del pubblico hanno assunto una grandiosità entusiastica quando S. M. il Re ha pronunciato le parole «Mentre

il mio Paese è impegnato in eventi che le supreme esigenze della sua vita, della sua sicurezza e del suo avvenire hanno imposto». La folla è scattata in piedi al grido rinnovato di «Viva il Re!», mentre gli applausi più scroscianti risuonavano nell'aula e gli studenti a gliavano festosamente i loro berretti goldiardi. Un'altra calorosissima dimostrazione ha coronato ed ha continuato sinché S. M. il Re, seguito dalle più alte autorità, non ha lasciato l'aula.  
Da questa il Sovrano è passato a visitare l'intero palazzo del Rettorato e quindi gli altri edifici compresi nella città universitaria, esprimendo il suo alto compiacimento per la grandiosa opera di cui Roma è stata dotata. Al termine della visita S. M. il Re ha lasciato la città universitaria accompagnato dal Rettore ed acclamato fervidamente dagli studenti e dalla folla che numerosissima si era addensata nelle vie adiacenti.

Il mio Paese è impegnato in eventi che le supreme esigenze della sua vita, della sua sicurezza e del suo avvenire hanno imposto. La folla è scattata in piedi al grido rinnovato di «Viva il Re!», mentre gli applausi più scroscianti risuonavano nell'aula e gli studenti a gliavano festosamente i loro berretti goldiardi. Un'altra calorosissima dimostrazione ha coronato ed ha continuato sinché S. M. il Re, seguito dalle più alte autorità, non ha lasciato l'aula.  
Da questa il Sovrano è passato a visitare l'intero palazzo del Rettorato e quindi gli altri edifici compresi nella città universitaria, esprimendo il suo alto compiacimento per la grandiosa opera di cui Roma è stata dotata. Al termine della visita S. M. il Re ha lasciato la città universitaria accompagnato dal Rettore ed acclamato fervidamente dagli studenti e dalla folla che numerosissima si era addensata nelle vie adiacenti.

Il mio Paese è impegnato in eventi che le supreme esigenze della sua vita, della sua sicurezza e del suo avvenire hanno imposto. La folla è scattata in piedi al grido rinnovato di «Viva il Re!», mentre gli applausi più scroscianti risuonavano nell'aula e gli studenti a gliavano festosamente i loro berretti goldiardi. Un'altra calorosissima dimostrazione ha coronato ed ha continuato sinché S. M. il Re, seguito dalle più alte autorità, non ha lasciato l'aula.  
Da questa il Sovrano è passato a visitare l'intero palazzo del Rettorato e quindi gli altri edifici compresi nella città universitaria, esprimendo il suo alto compiacimento per la grandiosa opera di cui Roma è stata dotata. Al termine della visita S. M. il Re ha lasciato la città universitaria accompagnato dal Rettore ed acclamato fervidamente dagli studenti e dalla folla che numerosissima si era addensata nelle vie adiacenti.

Il mio Paese è impegnato in eventi che le supreme esigenze della sua vita, della sua sicurezza e del suo avvenire hanno imposto. La folla è scattata in piedi al grido rinnovato di «Viva il Re!», mentre gli applausi più scroscianti risuonavano nell'aula e gli studenti a gliavano festosamente i loro berretti goldiardi. Un'altra calorosissima dimostrazione ha coronato ed ha continuato sinché S. M. il Re, seguito dalle più alte autorità, non ha lasciato l'aula.  
Da questa il Sovrano è passato a visitare l'intero palazzo del Rettorato e quindi gli altri edifici compresi nella città universitaria, esprimendo il suo alto compiacimento per la grandiosa opera di cui Roma è stata dotata. Al termine della visita S. M. il Re ha lasciato la città universitaria accompagnato dal Rettore ed acclamato fervidamente dagli studenti e dalla folla che numerosissima si era addensata nelle vie adiacenti.

Il mio Paese è impegnato in eventi che le supreme esigenze della sua vita, della sua sicurezza e del suo avvenire hanno imposto. La folla è scattata in piedi al grido rinnovato di «Viva il Re!», mentre gli applausi più scroscianti risuonavano nell'aula e gli studenti a gliavano festosamente i loro berretti goldiardi. Un'altra calorosissima dimostrazione ha coronato ed ha continuato sinché S. M. il Re, seguito dalle più alte autorità, non ha lasciato l'aula.  
Da questa il Sovrano è passato a visitare l'intero palazzo del Rettorato e quindi gli altri edifici compresi nella città universitaria, esprimendo il suo alto compiacimento per la grandiosa opera di cui Roma è stata dotata. Al termine della visita S. M. il Re ha lasciato la città universitaria accompagnato dal Rettore ed acclamato fervidamente dagli studenti e dalla folla che numerosissima si era addensata nelle vie adiacenti.

Il mio Paese è impegnato in eventi che le supreme esigenze della sua vita, della sua sicurezza e del suo avvenire hanno imposto. La folla è scattata in piedi al grido rinnovato di «Viva il Re!», mentre gli applausi più scroscianti risuonavano nell'aula e gli studenti a gliavano festosamente i loro berretti goldiardi. Un'altra calorosissima dimostrazione ha coronato ed ha continuato sinché S. M. il Re, seguito dalle più alte autorità, non ha lasciato l'aula.  
Da questa il Sovrano è passato a visitare l'intero palazzo del Rettorato e quindi gli altri edifici compresi nella città universitaria, esprimendo il suo alto compiacimento per la grandiosa opera di cui Roma è stata dotata. Al termine della visita S. M. il Re ha lasciato la città universitaria accompagnato dal Rettore ed acclamato fervidamente dagli studenti e dalla folla che numerosissima si era addensata nelle vie adiacenti.

### L'ordine del giorno della Facoltà di lettere

Ecco l'ordine del giorno votato dalla Facoltà di lettere e filosofia nella seduta del 7 marzo 1935 per il conferimento della laurea «Honoris causa» a S. M. il Re:  
«Inaugurandosi la nuova città universitaria, splendida testimonianza dell'interessamento del Duce del Fascismo per la cultura nazionale, la Facoltà di lettere della Regia Università di Roma propone, e reputa questo un grandissimo onore, che sia conferita a S. M. il Re d'Italia la laurea «Honoris causa».  
«Il conferimento della laurea non è che un giusto riconoscimento degli alti meriti scientifici del nostro Augusto Sovrano.  
«Il Corpus numerorum italicorum è una delle più grandi imprese della scienza italiana, universalmente ammirata dai dotti di ogni paese. Raccogliatore sapiente ed appassionato di monete d'altissima caduta dell'Impero Romano all'età nostra che Sua Maestà ha studiata e personalmente catalogata con dottrina profonda. Egli fin dal 1897 aveva comunicato alla Società italiana di numismatica il proposito di mettere la sua raccolta, che si è di anno in anno accresciuta fino ad essere la più ricca e completa che sia nel mondo, a profitto degli studiosi con la pubblicazione di un Corpus numerorum italicorum nel 1910 che contiene le mo-

nete di Casa Savoia. L'ultimo volume, il quattordicesimo, che contiene la descrizione delle monete dell'Umbria e del Lazio, è del 1933.  
«Sua Maestà, con quella modestia che è pari alla sua grandezza, intitolò l'opera: «Primo tentativo di un catalogo generale delle monete medioevali e moderne coniate in Italia o da Italiani in altri paesi». In realtà il tentativo è opera monumentale, nella quale con severo ordine e con mirabile completezza sono elencate e descritte, dopo le monete di Casa Savoia, regione per regione e seguendo l'ordine cronologico, le monete italiane.  
«Un così grande lavoro non poteva essere compiuto senza uno studio ed una conoscenza perfetta della storia d'Italia, delle vicende delle singole regioni, degli Stati e dei Dominii che nei secoli si seguirono nella penisola. In questa conoscenza S. M. il Re può affermare che non abbia, dotato come egli è, di una memoria prodigiosa, chi lo eguagli tra noi.  
«L'opera ha valore soltanto per la storia politica, ma anche per la storia economica della nostra Nazione. Essi, per esempio, ricordano quale importanza abbia avuto la moneta italiana al tempo nel quale i nostri banchieri erano i banchieri d'Europa.  
«Ma la Facoltà di lettere, onorandosi di segnare il nome del nostro Augusto Sovrano tra quelli dei suoi dottori, vuole anche additare alla gioventù universitaria l'esempio della sua nobile e sempre vita, consacrata o nelle opere della scienza o in quelle di umana bontà o sui campi di battaglia all'adempimento del dovere. Alla fronte, dove il pericolo era più grave e più dura la prova, il Re, che sentiva battere il suo cuore generoso col cuore dei nostri soldati e che neppure nelle ore più gravi dubitò delle virtù del popolo italiano, fu non soltanto un grande Re d'Italia ma il salvatore della civiltà italiana; e la storia ha ormai registrato l'omaggio: lo ha salutato e lo saluta il Re vittorioso. Dante, come disse Gabriele d'Annunzio, nelle sue alte ispirazioni non avrebbe potuto augurare agli italiani una guida più eroica e sicura.  
«E, quando dopo la guerra parve oscurarsi la coscienza di molti italiani, il Re, che rappresenta le tradizioni e le glorie antiche e nuove d'Italia e che, la sua grandezza pone nell'interpretare e guidare la volontà del popolo italiano, ricompose con Benito Mussolini, la Na-

### La rotativa delle sanzioni

Colloqui diplomatici e spinti di riserve fra una seduta e l'altra Ginevra, 1.  
Stamane si sono riuniti i sottocomitati giuridico finanziario ed economico. Essi devono esaminare i vari casi speciali esposti dai difensori Paesi per l'applicazione delle sanzioni e soprattutto le numerosissime riserve formulate. Il numero degli Stati che hanno risposto alle proposte di sanzioni economiche, secondo l'ultimo bollettino ufficiale del Segretario, è salito a 48. Per alcuni giornali di stamane fanno osservare come queste risposte abbiano piuttosto un carattere di rassegnazione.  
E' giunta al Segretariato anche la risposta del Governo egiziano all'invito formulato dal comitato di coordinamento di far conoscere da parte degli Stati non membri quali misure avessero preso d'accordo con gli scopi perseguiti dalla Lega. La risposta dice: «Il Governo egiziano ha deciso in principio di aderire all'applicazione delle sanzioni economiche e finanziarie concernenti il conflitto italo-etiope, ed eseguire, nel limite del possibile, le misure che saranno decise dalla Società delle Nazioni».

### La saldezza del fronte italiano

Parigi, 1.  
Il corrispondente dell'«Havas» al fronte del Tigris informa che una colonna italiana sostenuta da carri d'assalto leggeri ha fatto una ricognizione verso il sud, in direzione di Amba Pion, riportando l'impressione che il nemico si prepari a reagire.  
Il corrispondente calcola tuttavia che il Tigris sia irrimediabilmente perduto per il nemico, e ciò è provato dall'accoglienza che le popolazioni delle regioni non ancora occupate riservano alle avanguardie italiane, le quali, da esse aiutate, arrivano ora in vista di Macallè.  
Il possesso della provincia dello Scire neutralizza inoltre ogni minaccia sul fianco destro del fronte italiano.

### La nostra attività sui due fronti

Parigi, 1.  
Il corrispondente dell'«Havas» dall'Africa Orientale considera che l'occupazione di Mai Uecc è un sintomo di una prossima avanzata della colonna del generale Santini.  
Il corrispondente afferma che la occupazione di Macallè sembra abbastanza facile; maggior sforzo si richiederà invece, assai probabilmente, al sud di detta città, dove sembra che gli abissini intendano opporre tenace resistenza.  
Gli Italiani, intanto, hanno pre-

### Mentre le bande devastano i raccolti la confusione cresce fra gli abissini

Asmara, 1.  
Notizie che giungono dalle linee di combattimento confermano che bande armate dei ras abissini devastano i territori rovinando i raccolti. I capi non riescono a contenere l'indisciplinata delle truppe.  
Si dice che il Ministro degli Interni Gabre Mariam sia stato condannato per aver mancato ai suoi doveri e che il Ministro della Guerra, ras Muluguet, sia stato sostituito dal Per Ministro Burru.  
Le ambizioni autonomistiche da parte dei vari ras sono in relazione con la mancanza di un'autorità centrale. Nuove reclute tigrine sono state inviate nelle regioni di Tabor e dello Scire. Giunge notizia che in tali territori sono state eliminate le razze.  
Oggi si è riunito il comitato dei 18 per l'esame di alcune questioni riguardanti l'applicazione delle sanzioni economiche.  
La discussione è stata occupata quasi interamente dalla riserva formulata dal rappresentante del Governo romeno per quanto concerne la differenza a credito di alcuni Paesi esportatori verso l'Italia, e che rimarrebbero congelate, e che rimarrebbero congelate il sistema di clearing. La Romania vorrebbe che le somme esistenti in Italia a credito di Paesi membri della Lega potessero venire liquidate con merci italiane. Tale tesi è stata vivamente sostenuta da Titulescu, il quale ha affermato che la sospensione del clearing lascerebbe in Italia circa mezzo miliardo di lire, di cui rimarrebbero creditori gli Stati sanzionati; ma il rappresentante inglese Eden si è recisamente opposto finora a questa deroga, sostenuta dallo spagnolo De Madariaga, allegando come argomento, che l'eccezione potrebbe favorire la frode, nel senso che non si potrebbe mai stabilire dove finisce la liquidazione del clearing.  
E' stato deciso che un comitato ristretto, di cui fanno parte la Romania, l'Inghilterra, la Grecia, la Jugoslavia e la Francia, continuerà a studiare tale questione.  
Circa il problema dei contratti in corso di esecuzione, di cui fossero stati fatti dei pagamenti parziali, si è deciso che il comitato permanente di controllo per le sanzioni, si occuperà, caso per caso, delle questioni che verranno presentate.  
Sir Samuel Hoare ed Eden hanno annunciato la loro partenza per domani sera. Se sarà necessario l'Inghilterra sarà rappresentata a Ginevra da Lord Stanhope.  
Oggi alle ore 16.30 è giunto il rappresentante italiano. Ambasciatore Aloisi, ricevuto alla stazione dal Ministro Plenipotenziario Rocco, venuto in precedenza da numerosissimi connazionali. Il rappresentante italiano ha visitato il Presidente del Consiglio francese Laval. Per domani è annunciato un incontro Hoare-Aloisi.  
Stamattina il Presidente del Consiglio francese Laval ha avuto un colloquio con Hoare presente. Eden è con il rappresentante spagnolo prof. De Madariaga.

### I movimenti italiani in Dancalia

Addis Abeba, 1.  
Comunicati informano che 15 mila uomini di truppa italiana, metà europei e metà indigeni, avanzano lentamente verso i pozzi di Asla, che sono stati salvati dagli abissini.  
Si confermano importanti movimenti italiani verso oriente, dove è stata costruita la strada verso Mussa Ali.  
Affermarsi che il quartiere generale del ras Nasibù trovasi presso il fiume Fafan e non a Giggiga. (Radio A. O.)

### Nuove sottomissioni di capi di regioni lontane

Adua, 1.  
Anche in questo settore si accentuano i movimenti di sottomissioni da parte dei capi di regioni lontane dai territori occupati dalle nostre truppe.  
Rappresentanze religiose cristiane e musulmane di Adi Ato, nella regione occidentale del Tigre, si sono recate in gruppo a fare atto di sottomissione e a giurare fedeltà ai rappresentanti del nostro Governo.

### Badoglio e Lessona sbarcati a Brindisi

Brindisi, 1.  
Provenienti dall'Africa Orientale sono giunti stasera con il Conte Verde il Maresciallo Badoglio ed il Sottosegretario alle Colonie on. Lessona, ricevuti dalle autorità e dalle gerarchie locali.  
Numerosa folla di Camice Nero e di cittadini adunatasi al porto ha fatto una vibrante, calorosa dimostrazione, inneggiando al Duce.  
Il Maresciallo ed il Sottosegretario proseguiranno domani per Roma.

# Ciò che sta accadendo

Roma, 1. (per telefono)

In questi due ultimi giorni Laval non ha parlato a Parigi. È partito per la Francia. Ma i lavori di preparazione della conferenza anglo-francese sul piano della cooperazione navale non si sono ancora conclusi. Laval è stato visto in un'aula del Parlamento francese, ma non ha parlato. Le notizie precise che si sono avute da Parigi, sono che Laval non ha parlato. Le notizie precise che si sono avute da Parigi, sono che Laval non ha parlato.

## Londra chiederebbe una vera mobilitazione

Da notizie di buona fonte si apprende che la missione navale francese, che rientrerà domani a Londra, non ha completamente esaurito il suo compito. Si ritiene che per arrivare ad un accordo completo con l'Ammiraglio inglese occorrerà prima un supplemento di negoziati fra la Francia e l'Inghilterra.

## Ironie di lirismo

Ma l'Italia che gli inglesi vorrebbero avere e che potrebbero continuare ad amare disinteressatamente è soltanto l'Italia giuliana, che si acccontenta di poco. E questo è un errore. Quel che è passato a cui si acccontenta il signor Baldwin è morto. Esso non sopravvive in alcuna forma del popolo italiano, il quale è un blocco solo col regime e il suo duce.

Quanto al resto è documentatissimo che chi ha cambiato è proprio l'Inghilterra, perché l'Inghilterra che nel 1896 giustificava l'impresa italiana in Abissinia con ragioni di civiltà, che considerava utile la vicinanza africana con l'Alleanza mediterranea, che fu successivamente aiutata dagli italiani nell'impresa contro il Mullah, che ha partecipato al trattato del 1908, che ha voluto nel 1923, quando c'era la Società delle Nazioni e l'Etiopia ne faceva parte, il protocollo di tutela collaborativa con l'Italia, stipulato proprio dal gabinetto Baldwin, Ministro degli Esteri sir Austen Chamberlain, proprio questa Inghilterra ha abbandonato la sua specifica tradizione per sostituirla con altre di prepotenza mediterranea e di rinnequazione dei diritti italiani sotto l'ipotesi socialista.

## Si legge la vita

al sig. Laval

Tutte le informazioni ed ipotesi sono purtroppo in assoluto contrasto con la realtà. Bisogna notare infatti che da quando la Francia ha abbandonato certe reticenze nella sua azione contro l'Italia, e l'avevano più o meno esaltata, si ritira e si assicura di proteste da tutte le parti perché l'azione del signor Laval non ha seguito la politica di Londra con troppo ardimento. Un giornale parigino di sinistra è giunto ad affermare con amarezza che occorrerà molto tempo prima che siano rinate le ferite che la politica francese di questi ultimi tempi ha recato all'Intesa con l'Inghilterra. Altri giornali di carattere moderato dicono che a Ginevra la prima cosa da fare è di annientare col fatto attuale, e non sarà in realtà difficile, le stupidità dette che si fanno circolare, secondo cui il governo di Parigi avrebbe messo in questo momento a ruota a quello di Londra.

## Perplessità di ceti bancari inglesi

A proposito dell'Inghilterra e in contrasto con l'attuale atteggiamento della Francia nei nostri riguardi è un fatto incontrovertibile che vi sono in Inghilterra numerosi strati della popolazione i quali desiderano una sistemazione perché non siano applicate le sanzioni, le quali sono una guerra economica che colpisce certi interessi inglesi più di quanto non possa colpirla una guerra militare in terra africana.

## Le sanzioni

provocano un caos nel commercio rumeno

Bucarest, 1

L'Argus, il maggiore giornale economico della Rumenia, pubblica oggi una nuova interessante intervista con uno dei più grandi esperti della industria petrolifera rumena in cui si sostiene la impossibilità da parte della Rumenia di applicare le sanzioni. Premesso che la chiusura di un mercato che assorbe annualmente merci per un valore pari a 400 milioni di dollari in tutti i paesi ha influenza anche sui prezzi mondiali, l'Argus, che ha aggiunto che le sanzioni avrebbero desiderato che le sanzioni contro l'Italia producano una crisi economica pari alla depressione catastrofica del 1929-30.

## Il Duce riceve

il gen. Teruzzi

Roma, 1.

Il Duce ha ricevuto il Luogotenente Generale Teruzzi comandante la quinta Divisione che gli ha recato il saluto delle Camicie Nere della «1 febbraio» in procinto di partire per l'Africa Orientale.

tivistato afferma che non soltanto ragioni sentimentali ma anche di indole economica generale impediscono a questa nazione di applicare le sanzioni in quanto oggi l'Italia è il principale cliente della Romenia ed alla quale gli alleati devono parlare della possibilità di assorbitamento delle merci dirette in Italia. Concludendo l'interlocutore ha detto che le sanzioni contro l'Italia provocheranno un catastrofico caos nel commercio rumeno.

## Grossi carichi di ferro

spediti dall'America in Italia

Washington, 1.

Il Dipartimento di Stato ha constatato che, dopo la dichiarazione di Roosevelt del 5 ottobre, grossi carichi di rottami di ferro di rame e petroli sono stati inviati in Italia. Si ha altresì notizia da Texas che mille tonnellate di rottami di ferro sono state caricate su di un battello italiano e destinate in Italia.

## Il tributo di sangue alla Causa

Cinque Caduti in combattimento e ventotto deceduti per malattia o incidenti

Roma, 1.

La stampa ha già pubblicato le tre precedenti comunicazioni i nomi dei 160 militari (ufficiali, sottufficiali e truppa) morti nelle Colonie dell'Africa Orientale sino al 30 settembre u. s.

## La partenza dal Brasile

400 volontari italiani

Rio de Janeiro, 1.

Sul «Conte Grande» sono partiti oggi oltre quattrocento volontari del Brasile e dell'Argentina, tutti soldati e sottufficiali, perfettamente inquadri. Prima della partenza l'Ambasciatore Cantalupo si è recato sul piroscafo ed ha parlato sul ponte ai volontari, esprimendo la certezza della vittoria dell'Italia fascista.

## Il Gran Consiglio

e del Consiglio dei Ministri

Roma, 1.

Il Gran Consiglio è convocato a Palazzo Venezia alle ore 22 del giorno 16 novembre.

## Il Consiglio dei Ministri

è convocato per sabato 30

novembre alle ore 10 a Palazzo

Viminale.

## I Segretari del Guf

a rapporto da Starace

Roma, 1.

Le disposizioni per la Marina e per la Marina di Lignano. Il Segretario del Partito ha tenuto nel Palazzo del Littorio il rapporto dei Segretari del Guf dei 26 atenei; presenti anche i Rappresentanti delle Accademie militari di Modena e Torino, dell'Accademia navale di Livorno e dell'Accademia aeronautica di Caserta.

## Operai deceduti

Tra i pionieri caduti è un lavoratore di Paluzza

Roma, 1.

Dalla data del terzo comunicato alla stampa e cioè dal 5 ottobre ad oggi sono deceduti in Eritrea 10 operai per incidenti e malattie varie.

## Germania liberata

Berlino, 1.

In un discorso tenuto al funzionario dal ministro degli Interni Frick questi ha ricordato l'uscita della Germania dalla S. D. dichiarando che la decisione di Hitler ha ridato la libertà al popolo tedesco ed al tempo stesso l'Italia liberata da ogni complicazione internazionale derivante dalla S. D. N.

## Negli alti gradi dell'esercito francese

Numerosi mutamenti in vista

Parigi, 1.

Si annunciano numerosi mutamenti negli alti gradi dell'esercito francese per anno prossimo. 25 generali di divisione, di cui 9 hanno il comando di corpi d'armata e 9 altri funzionari militari assimilati allo stesso grado, saranno raggiunti nel 1936 dai limiti di età: anni 62, 43 generali di brigata e 16 funzionari con gradi assimilati si troveranno nelle stesse condizioni per aver raggiunto il 60° anno. Reggimentano inoltre i limiti di età per essere sostituiti quattro generali membri del Consiglio generale.

## Forti scosse telluriche

nel nord-est degli Stati Uniti

Danni per 5 milioni di dollari

New York, 1.

Millioni di abitanti di New York hanno avvertito nettamente nel mezzo della notte le tre scosse sismiche che hanno colpito una grande parte del nord-est degli

## Partenza di Camicie Nere per l'Africa Orientale

Napoli, 1.

Stasera, fra vibranti manifestazioni patriottiche della folla e delle Camicie Nere, è partito per l'Africa Orientale il piroscafo «Celio» con a bordo i primi contingenti della 5. Divisione di Camicie Nere: «1 febbraio», petroli, sale, medicinali e sezioni di sanità e sussistenza nonché materiale vario.

## Salerno, 1.

Col piroscafo «Aventino» è partito per l'Africa Orientale un battaglione di complementi speciali della Divisione «3 gennaio». Erano presenti alla partenza il Prefetto, il Segretario Federale e tutte le gerarchie ed oltre 30 mila persone. Il generale Allegretti, in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore della Milizia, ha recato ai militari il saluto del Duce, suscitando vibranti manifestazioni.

## Il Gran Consiglio

e del Consiglio dei Ministri

Roma, 1.

Il Gran Consiglio è convocato a Palazzo Venezia alle ore 22 del giorno 16 novembre.

## Il Consiglio dei Ministri

è convocato per sabato 30

novembre alle ore 10 a Palazzo

Viminale.

## I Segretari del Guf

a rapporto da Starace

Roma, 1.

Le disposizioni per la Marina e per la Marina di Lignano. Il Segretario del Partito ha tenuto nel Palazzo del Littorio il rapporto dei Segretari del Guf dei 26 atenei; presenti anche i Rappresentanti delle Accademie militari di Modena e Torino, dell'Accademia navale di Livorno e dell'Accademia aeronautica di Caserta.

## Operai deceduti

Tra i pionieri caduti è un lavoratore di Paluzza

Roma, 1.

Dalla data del terzo comunicato alla stampa e cioè dal 5 ottobre ad oggi sono deceduti in Eritrea 10 operai per incidenti e malattie varie.

## Germania liberata

Berlino, 1.

In un discorso tenuto al funzionario dal ministro degli Interni Frick questi ha ricordato l'uscita della Germania dalla S. D. dichiarando che la decisione di Hitler ha ridato la libertà al popolo tedesco ed al tempo stesso l'Italia liberata da ogni complicazione internazionale derivante dalla S. D. N.

## Negli alti gradi dell'esercito francese

Numerosi mutamenti in vista

Parigi, 1.

Si annunciano numerosi mutamenti negli alti gradi dell'esercito francese per anno prossimo. 25 generali di divisione, di cui 9 hanno il comando di corpi d'armata e 9 altri funzionari militari assimilati allo stesso grado, saranno raggiunti nel 1936 dai limiti di età: anni 62, 43 generali di brigata e 16 funzionari con gradi assimilati si troveranno nelle stesse condizioni per aver raggiunto il 60° anno. Reggimentano inoltre i limiti di età per essere sostituiti quattro generali membri del Consiglio generale.

## Forti scosse telluriche

nel nord-est degli Stati Uniti

Danni per 5 milioni di dollari

New York, 1.

Millioni di abitanti di New York hanno avvertito nettamente nel mezzo della notte le tre scosse sismiche che hanno colpito una grande parte del nord-est degli

## La celebrazione della Vittoria

Il Duce parteciperà ai riti dell'Urbe

Roma, 1.

Superiore della Guerra e cioè lo spettatore generale delle truppe coloniali, l'ispettore generale della difesa aerea del territorio e gli ispettori generali dell'Artiglieria e del Genio. (Radio Stefani)

## Il processo Staviski

20 accusati - 300 testimoni - 74 avvocati - 90 cronisti

Parigi, 1.

Il Presidente Barraud, incaricato di dirigere il processo Staviski che avrà inizio lunedì prossimo, ha fatto un sopralluogo nell'aula della Corte, per prendere delle disposizioni per la prossima audienza. Il processo si presenta spettacoloso coi suoi venti accusati, cinquanta avvocati, più i segretari, diciotto giurati di cui sei supplenti, novanta cronisti giudiziari, trecento testimoni, dodici parti civili con ventiquattro avvocati, oltre ai disegnatori ed al fotografo. (Radio Stefani)

## Un attentato a Nanchino

Il Primo Ministro cinese

ferito a colpi di rivoltella

Sciagura, 1.

Al momento della inaugurazione del congresso del Kuomintang a Nanchino, il presidente dello Juan ejecutivo e ministro degli Esteri Wang Ching-Wei è stato vittima di un attentato. Un giornalista giapponese ha sparato colpi di rivoltella ferendolo gravemente al viso, ad una spalla e al dorso. L'aggressore è riuscito a fuggire. L'ex presidente dello Juan giustiziato, sottosegretario di Stato agli Interni, sottosegretario del partito gravemente ferito, è stato trasportato a Nanchino. (Radio Stefani)

## Malattie

Genito-urinarie della pelle

Dr. F. FABRIS

nella R. Clinica di Roma e Bologna

UDINE - Via Gemona 40

## Dr. PERUGLIO-TININ

SPECIALISTA per

Malattie del Bambino

Alto Effettivo alla R. Clinica Pediatrica di Padova

Via Cavour, 15 - Tel. 2-18

## Nuovo

Cabinetto dentistico

(ex Dott. DAMIANI)

del Dott. P. Candussio

(della R. Università di Bologna)

TOLMEZZO

riceve tutti i giorni 9 - 12

FONTEBBA

riceve il sabato 10 - 12 e 14 - 17

## CASA DI CURA

Prof. dr. cav. Ugo Ersetti

Inocente in Clinica Dermosifilologica. - Specialista Malattie della pelle e venero-celiche. - Radioterapia per tumori benigni e maligni della cute, delle mucose e dell'utero. - Ginecologia. - Urologia - Cura della sterilità mullebra. Riceve: dalle 9 alle 19, dalle 14 alle 17 g. f.

Via C. Battisti n. 2 - Tel. 572

## CASA DI CURA

Dott. S. MENGHETTI

Docente nella R. Univ. di Firenze

UDINE - Via Mazzini

Tel. 4-49 - dalle ore 8 alle 19

TRIGEMIO dalle ore 8 alle 12

Endoscopia - Vie urinarie - Appareto digerente

## Dott. DAMIANI

DENTISTA

della R. Università di Bologna

Via Savonarola n. 6 - Tel. 1-90

dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

## IN BREVE

ESTERO

Lobrun ha deposto ieri mattina a Parigi una corona di fiori all'Arco del Trionfo; dinanzi alla tomba del Soldato Sconosciuto. L'«stato arrestato all'Avana dalla polizia segreta Cesare Villar, capo del partito rivoluzionario di Cuba. Sono stati arrestati parecchi altri capi del partito, accusati di essere i principali organizzatori dei disordini terroristici.

L'allievo pilota cecoslovacco Emanuele Jorkulak, che scomparve da Praga con un apparecchio «Baby», ha atterrato presso Zschoppau in Sassonia. Alle autorità tedesche di polizia ha dichiarato di essere fuggito per motivi politici.

Due gendarmi cecoslovacchi in servizio alla frontiera con la Polonia sono misteriosamente scomparsi. Secondo le più recenti informazioni essi avrebbero scontato non avendo conoscenza del terreno e la gendarmeria polacca li avrebbe arrestati.

## Malattie

Genito-urinarie della pelle

Dr. F. FABRIS

nella R. Clinica di Roma e Bologna

UDINE - Via Gemona 40

## Dr. PERUGLIO-TININ

SPECIALISTA per

Malattie del Bambino

Alto Effettivo alla R. Clinica Pediatrica di Padova

Via Cavour, 15 - Tel. 2-18

## Nuovo

Cabinetto dentistico

(ex Dott. DAMIANI)

del Dott. P. Candussio

(della R. Università di Bologna)

TOLMEZZO

riceve tutti i giorni 9 - 12

FONTEBBA

riceve il sabato 10 - 12 e 14 - 17

## CASA DI CURA

Prof. dr. cav. Ugo Ersetti

Inocente in Clinica Dermosifilologica. - Specialista Malattie della pelle e venero-celiche. - Radioterapia per tumori benigni e maligni della cute, delle mucose e dell'utero. - Ginecologia. - Urologia - Cura della sterilità mullebra. Riceve: dalle 9 alle 19, dalle 14 alle 17 g. f.

Via C. Battisti n. 2 - Tel. 572

## CASA DI CURA

Dott. S. MENGHETTI

Docente nella R. Univ. di Firenze

UDINE - Via Mazzini

Tel. 4-49 - dalle ore 8 alle 19

TRIGEMIO dalle ore 8 alle 12

Endoscopia - Vie urinarie - Appareto digerente

## Dott. DAMIANI

DENTISTA

della R. Università di Bologna

Via Savonarola n. 6 - Tel. 1-90

dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

# Fraternità reale tradotta in azioni di bene per il popolo minuto che lavora

## La provincia di Udine è al primo posto con Cremona fra le province italiane per l'assistenza estiva dell'anno XIII: 27 mila furono i bambini ospitati nelle colonie di mare di monte di fiume e nei solarî del Friuli

### Primato di cuore

È un modo solo per giudicare le fedi: misurare i miracoli rivelatori. È un miracolo non è soltanto quello che tramuta la morte in vita, la tenebra in luce, il male in sanità e moltiplica i pani ed i pesci, ritira le acque del mare. Miracoli sono quelli che, promanando dal divino inaccessibile e dall'imprescrutabile volere supremo, "miracoli" sono anche quelli concessi al potere dell'uomo in virtù della sua ubbidienza alle verità eterne. Per cui la fede, giusta e la volontà di un uomo e la fede giusta e la volontà di un popolo, servono in un'unità di pratica e in servizio di costumi, con trasporto di entusiasmo e con pazienza di apostolato, stupiscono gli incantesimi della materia e riducono i più tenaci errori alla discrezione della potenza dello spirito.

Il Fascismo è stato una resurrezione di vita in quanto sollevò una fede illuminata di martirio, la bandiera del sacrificio, la propagò con giustizia, la impose con le opere. È per questo il Fascismo compì il miracolo di dissolvere il danno e l'ignominia di una recente storia di inganni mercantili, di ingordaglie e di tramutamenti, compì il miracolo di tramutare un popolo di appestati in un popolo martiriale, di convertire al dovere Nazionale le classi in anarchia, di redimere la terra abbandonata, di rifare lo Stato e la città, di instaurare le leggi dell'abbondanza al posto delle leggi dell'egoismo; di mutare infine il costume e la morale degli italiani secondo le tradizioni, nell'virtù appassite nella storia ma eterne nei monumenti del pensiero, dell'arte e del lavoro.

È un miracolo perché l'abisso parve aver inghiottito le forze scolorite di ritorno. È un miracolo perché soltanto per la rigenerazione di un capo e la rinuncia del sacrificio si rese possibile la pacifica, la disinteressata, la mansueta opera di redenzione.

Fede di pochi divenne fede collettiva. Quella che giudicò dai miracoli del coraggio. Questa si giudicò dai miracoli della rapida ascesa.

È uno dei miracoli di volontà e di fede a certo quello che sugli infranti principi del toracato materialista ha edificato la solenne giustizia della solidarietà, risolvendo dopo un secolo di tragiche lotte umane la questione sociale che la stessa guerra immane non aveva saputo, per virtù democratica, condurre a soluzione.

Teri il popolo era plebe, e il popolo minuto dei lavoratori, disperatamente crocifisso alle promesse impossibili, era un gregge disperso per le chine rovinose della guerra, gli dei, senza difesa per l'ignoranza che faceva languire nell'empirismo l'igiene della popolazione, senza pace perché la rivoluzione classica era trita nel vicolo chiuso della seduzione sperperatrice.

Oggi il popolo circola nello Stato a lavoro senza miraggio di primato ma con la garanzia della tutela, nell'armonia della vita sociale, assistito nel bisogno, tutelato alla disciplina produttiva, beneficiato attraverso la rigenerazione fisica e la protezione sanitaria, assicurato nella

**96 Ranci del popolo**  
razioni di pane e minestrina 867.651  
razioni di carne e contorno 28.182  
razioni di latte 53.032  
Viveri in natura  
razioni 9.370.249

**81 Refezioni scolastiche**  
razioni distribuite 895.855

vita per sé e per i figli, in pace con Dio e col prossimo. Popolo lavoratore finalmente protagonista della sua storia, cioè arbitro della vita dei figli dei suoi figli.

Cremona, nel settore particolare, ma forse il più importante, dell'assistenza estiva ai figli del popolo che lavora.

Oltre tre milioni e mezzo di lire sono stati devoluti in Friuli per le opere assistenziali durante le quattro stagioni dell'anno XIII: ventisette mila fanciulli sono stati ospitati nelle colonie estive montane, marine, fluviali, elioterapiche senza contare i giovani fratelli maggiori. In questa stessa pagina diamo altre cifre il compito della documentazione mitologica. Non è forse un miracolo la mobilitazione di cuori che ha permesso in Friuli tale donazione di bene?

Miracolo: ma voluto e ottenuto, perché fu pari la fede di chi lo vuole, a quella di chi lo consente, di chi predispone e dirige a quella di chi aiuta, o la propria personale collaborazione.

Il popolo che legge nei fatti secondo l'infalibile sentimento dell'anima e vede e vede i figli non più ignoranti nell'abbandono delle case deserte ma custoditi, beneficiati, risanati dalla collettività che dona il superfluo e dalle Opere e dagli Enti fascisti che amministrano le belle Colonie ospitate; il popolo sarà il giudice che darà sul primato friulano la più duratura sentenza.

Il Fascismo merita la suprema dedizione.

### Dall'assistenza alla solidarietà

Durante l'anno XIII l'assistenza fascista si trovò di fronte a rinnovate e più gravi difficoltà che imposero un ulteriore perfezionamento della sua organizzazione e una mobilitazione di tutti i mezzi e di tutte le forze ancora più completa e più attiva che dell'anno XII.

Il perdurare della depressione economica portò il livello della disoccupazione, nel periodo invernale, ad un livello sconosciuto nel passato, e per conseguenza a una più lacunosa estensione dello stato di indigenza, accentuata in numerose località del cattivo andamento della stagione agricola, che determinò una notevole riduzione dei raccolti, specie del frumento, la cui produzione fu di circa un terzo inferiore al normale.

La disoccupazione infatti — secondo i dati desunti dagli schedari anagrafici istituiti su iniziativa di S. E. il Prefetto e che si dimostrarono preziosi strumenti di rilevazione anche ai fini assistenziali — toccò nel febbraio 1935 la punta massima di 56.770 unità contro 49.000 dello stesso mese dell'anno XII.

Alla più estesa disoccupazione corrispose un più acuto grado di indigenza, a ragione dell'esaurirsi in ogni riserva nelle minori economie familiari durante il periodo ormai da più anni di lunga assistenza, tanto che appare opportuno di mantenere integra l'organizzazione anche per l'anno XIV.

In provincia fu instaurato il sistema del rifornimento dal centro dei generi di maggior consumo, mediante acquisti in grosso da parte dell'Ufficio Centrale dell'Ente Opere Assistenziali e distribuzione periodica ai Comitati di Assistenza. Questo sistema, che costituì una innovazione, si dimostrò pratico nella sua attuazione ed economico nei risultati, in quanto ha risultato che i generi, anche maggiorati delle spese

di trasporto, costarono in definitiva ai Comitati Comunali sensibilmente meno di quello che sarebbe stato il loro prezzo sul posto per forniture frazionate.

Il sistema degli acquisti all'ingrosso fu naturalmente adottato anche per i generi distribuiti a Udine a mezzo della Cooperativa di Consumo, conseguendosi, soltanto in questo settore, un risparmio valutabile a parecchie decine di migliaia di lire.

L'entità dell'assistenza appare dalle cifre:

**Oltre due milioni per l'assistenza invernale**  
Invece di assistenza invernale si dovrebbe, e si deve, parlare piuttosto di assistenza agli indigenti occasionali, in conseguenza della depressione economica, perché le provvidenze specificamente disposte per l'inverno, per necessità di cose, devono venire protrette — in forma ridotta ed arcuata — anche alle stagioni non propriamente invernali, non ammettendo taluni bisogni, interruzione di assistenza.

In questo senso va perciò intesa la definizione di assistenza invernale. Questa forma di assistenza, nel periodo propriamente invernale fu attuata a Udine e provincia mediante distribuzione di viveri in natura, «ranci del popolo», refezioni scolastiche.

A Udine città il sistema usato negli anni scorsi di distribuire razioni di viveri già confezionate a mezzo della Cucina popolare, in coerenza anche al voto espresso dal Co-

Refezioni scolastiche 191 — razioni distribuite, 895.855.  
Viveri in natura razioni 9.370.249.  
Le sole razioni viveri in natura comportano il consumo di generi nei seguenti quantitativi:  
Farina bianca q.li 32.92 — Farina gialla q.li 2.191.50 — Pane q.li 2.381.53 — Pasta q.li 374.93 — Legumi q.li 464.30 — Riso q.li 404.04 — Conserva q.li 32.07 — Carne q.li 67.99 — Pa-

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.



Ricordati, bimbo, che ogni bene ti viene dal Duce perchè in nome Suo ti è donato

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

«Natale del Duce» - pacchi viveri distribuiti 2.700.  
«Befana fascista» - pacchi industriali distribuiti 26.832.  
E non si deve dimenticare l'opera dei Comandi Militari dei Corpi di stanza a Udine e in Provincia, i quali distribuiscono quotidianamente per tutto il periodo invernale, un rilevante numero di razioni viveri ad indigenti designati dall'E. O. A.

bile donata dalla Società Protettrice dell'Infanzia), nonché la Colonia Alpina di Frattis proveniente dalla stessa Società, con ciò l'E. O. A. ha assunto un compito nuovo che invece sarà maggiore, estensione quando saranno le Colonie Marine di Lignano e la Colonia Alpina di Tarvisio del I. O. N. B. Allora l'Ente potrà disporre di circa 1700 posti in Colonia, i quali ospiteranno al mare in tre turni, 2000 bimbi, e altri 1500 al monte, questi ultimi in due turni, con un totale di 3200 mila giornate - presenza per stagione.

Altre possibilità si propongono inoltre in relazione agli accordi che l'Ente Opere Assistenziali sta prendendo con la benemerita «Pro Infanzia» di Pordenone per una migliore utilizzazione e un più stretto inquadramento della Colonia Alpina di Tarvisio.

In questo primo anno di diretta gestione dell'E. O. A. le Colonie Marine e Montane segnano i seguenti dati di presenza:

Lignano — 793 bambini in tre turni  
Grado — 359 bambini in tre turni  
Frattis — 279 bambini in due turni.  
Con un totale di 1431 bambini.

Una aliquota di 162 bambini fu dovuta inviare alla Colonia Dux di Jesolo per insufficienza di posti nelle nostre Colonie; conseguentemente il numero totale di curati ammonta a 1593.

Va rilevato che di essi ben 565 furono accolti gratuitamente e cioè a totale carico dell'E. O. A., del rimanente, la grandissima maggioranza corrispose una retta ridotta e, in molti casi, minima; soltanto 82 corrisposero retta intera.

Il che sta a dimostrare come l'azione dell'Ente sia scesa veramente al popolo, con la sola preoccupazione di ammettere al beneficio della cura tutti i bambini che, in base agli accertamenti medici eseguiti, non risultassero bisognosi, senza riguardo alla possibilità di concorso delle famiglie.

Il costo medio per giornata di presenza è risultato di lire 5,08. I risultati della cura, diligentemente controllati dagli uffici sanitari dell'E. O. A., furono più che soddisfacenti; lo stesso dicasi dei risultati educativi.

Accennato così particolarmente alle Colonie in gestione diretta dell'E. O. A. ecco i dati completi delle cure marine e montane, comprendenti anche l'attività svolta da altre istituzioni, con colonie proprie, ma sempre sotto il controllo dell'E. O. A. provinciale.

Colonia dell'E.O.A. — accolti 1.593.  
Colonia del Comitato Antimalarico — accolti 170.  
Colonia della «Pro Infanzia» di Pordenone — accolti 152.  
Colonia dell'Istituto Orfani di Guerra — accolti 275.  
Colonia del Fascio Femminile — accolti 48.  
Colonia dell'O. N. B. — accolti 430.  
Colonia delle Associazioni Dipendenti — accolti 1.155.  
Campo F. G. G. — accolti 500.  
Marinopoli del G. U. F. — accolti 300.

Nell'assistenza dei bambini non bisognosi di cura specifica al mare e al monte, si è mantenuta la direttiva di istituire colonie diurne ovunque fosse possibile e conveniente anche dal lato economico in rapporto alle spese di impianto che devono essere contenute nel minimo possibile, onde evitare dannosi immobilizzi di capitale.

La massima diffusione si è cercata di dare ai Refettori estivi, laddove più urgente della vera e propria Colonia elioterapica appariva il bisogno di una integrazione alimentare all'infanzia. Va notato che i Refettori estivi non furono istituiti nel solo intento di distribuire la refezione, ma anche con lo scopo di farne dei centri di raccolta e di educazione morale e fascista dei bambini.

Nell'anno XIII funzionarono:  
Colonia elioterapiche 20 — bambini accolti 11.263.  
Colonia Fluviali 24 — bambini accolti 3.878.  
Refettori estivi 143 — bambini accolti 8.082.

Colonia e Refettori furono istituiti e gestiti dai Comitati Comunali di Assistenza e vigilati dal personale proveniente dai Fasci Femminili e dall'O. N. B., organizzazioni la cui collaborazione è sempre il presupposto di ogni attività dell'E. O. A. Grado, completamente attrezzate ed efficienti, e un notevole capitale in titoli di rendita e denaro liquido.

Ambedue le istituzioni con questo gesto hanno voluto concretamente aderire al principio unitario cui deve informarsi l'assistenza delle nuove generazioni, ormai saldamente assunta dagli Organi del Partito.

Le due donazioni, pure rilevanti, fatte nella loro espressione quantitativa, hanno perciò un valore morale e fascista che supera la entità materiale dei beni donati, e che attribuisce ai preposti alle due Istituzioni una nuova alta benemerita tanto più degna di riconoscimento in quanto il gesto compiuto ha dovuto necessariamente toccare i limiti del sentimento dei preposti stessi, da tanti anni dediti ad un'opera di bene che appassiona come poche altre.

Per effetto di queste donazioni, l'Ente Opere Assistenziali ha potuto gestire direttamente nell'anno XIII le Colonie Marine di Lignano e di Grado (la prima in locali di affitto, con arredamento proveniente dallo Ospizio Marino, la seconda nello sta-

to di stato il seguente:  
assistenza invernale Lire 4 milioni 247.530,65.  
per colonia e refezioni in diretta gestione dell'E. O. A. lire 1 milione 141.085,70.  
per colonie estive controllate dall'E. O. A. lire 243.093,25.  
Sono in definitiva L. 3.633.709,60 che sono confluite all'E. O. A. alle Istituzioni che agiscono nella sua orbita, e sono state ridistribuite a pro degli indigenti e dei nostri bambini.

Una azione assistenziale di simile entità è stata possibile mercé i contributi finanziari del Duce, del Partito, delle Organizzazioni sindacali, dei Comuni, di Enti pubblici e Istituti vari, e mercé le oblazioni di privati.

Con spontaneo e doveroso slancio l'E. O. A. in questi ultimi tempi ha esteso la propria azione alle famiglie dei militari operanti in Africa orientale ed è sempre intervenuto nelle provvidenze del caso in occasione di partenze di operai destinati in Colonia.

L'anno XIV seguirà un ulteriore progresso in fatto di organizzazione particolarmente nel settore di Udine città dove saranno maggiormente valorizzati i Gruppi Rionali e le formazioni da loro dipendenti, al fine di raggiungere la massima capillarità nell'opera assistenziale e al tempo stesso il più efficace controllo sulla massa degli assistiti, ai quali il beneficio deve giungere soltanto quando il bisogno sia accertato e non come una elemosina lungamente piaciuta, ma come un gesto spontaneo e sollecito di solidarietà che può e deve in molti casi prevenire la stessa domanda dei bisognosi.

In questo compito sono affiancati con tutto fervore all'E. O. A. il Fascio Femminile che da preziose squadre di Visitatrici Fasciste, e i Comitati Rionali dell'O. N. B.

Il costo complessivo dell'assistenza

za è stato il seguente:  
assistenza invernale Lire 4 milioni 247.530,65.  
per colonia e refezioni in diretta gestione dell'E. O. A. lire 1 milione 141.085,70.  
per colonie estive controllate dall'E. O. A. lire 243.093,25.  
Sono in definitiva L. 3.633.709,60 che sono confluite all'E. O. A. alle Istituzioni che agiscono nella sua orbita, e sono state ridistribuite a pro degli indigenti e dei nostri bambini.

Una azione assistenziale di simile entità è stata possibile mercé i contributi finanziari del Duce, del Partito, delle Organizzazioni sindacali, dei Comuni, di Enti pubblici e Istituti vari, e mercé le oblazioni di privati.

Con spontaneo e doveroso slancio l'E. O. A. in questi ultimi tempi ha esteso la propria azione alle famiglie dei militari operanti in Africa orientale ed è sempre intervenuto nelle provvidenze del caso in occasione di partenze di operai destinati in Colonia.

L'anno XIV seguirà un ulteriore progresso in fatto di organizzazione particolarmente nel settore di Udine città dove saranno maggiormente valorizzati i Gruppi Rionali e le formazioni da loro dipendenti, al fine di raggiungere la massima capillarità nell'opera assistenziale e al tempo stesso il più efficace controllo sulla massa degli assistiti, ai quali il beneficio deve giungere soltanto quando il bisogno sia accertato e non come una elemosina lungamente piaciuta, ma come un gesto spontaneo e sollecito di solidarietà che può e deve in molti casi prevenire la stessa domanda dei bisognosi.

In questo compito sono affiancati con tutto fervore all'E. O. A. il Fascio Femminile che da preziose squadre di Visitatrici Fasciste, e i Comitati Rionali dell'O. N. B.

Il costo complessivo dell'assistenza

Il costo medio per giornata di presenza è risultato di lire 5,08. I risultati della cura, diligentemente controllati dagli uffici sanitari dell'E. O. A., furono più che soddisfacenti; lo stesso dicasi dei risultati educativi.

Accennato così particolarmente alle Colonie in gestione diretta dell'E. O. A. ecco i dati completi delle cure marine e montane, comprendenti anche l'attività svolta da altre istituzioni, con colonie proprie, ma sempre sotto il controllo dell'E. O. A. provinciale.

Colonia dell'E.O.A. — accolti 1.593.  
Colonia del Comitato Antimalarico — accolti 170.  
Colonia della «Pro Infanzia» di Pordenone — accolti 152.  
Colonia dell'Istituto Orfani di Guerra — accolti 275.  
Colonia del Fascio Femminile — accolti 48.  
Colonia dell'O. N. B. — accolti 430.  
Colonia delle Associazioni Dipendenti — accolti 1.155.  
Campo F. G. G. — accolti 500.  
Marinopoli del G. U. F. — accolti 300.

Nell'assistenza dei bambini non bisognosi di cura specifica al mare e al monte, si è mantenuta la direttiva di istituire colonie diurne ovunque fosse possibile e conveniente anche dal lato economico in rapporto alle spese di impianto che devono essere contenute nel minimo possibile, onde evitare dannosi immobilizzi di capitale.

La massima diffusione si è cercata di dare ai Refettori estivi, laddove più urgente della vera e propria Colonia elioterapica appariva il bisogno di una integrazione alimentare all'infanzia. Va notato che i Refettori estivi non furono istituiti nel solo intento di distribuire la refezione, ma anche con lo scopo di farne dei centri di raccolta e di educazione morale e fascista dei bambini.

Nell'anno XIII funzionarono:  
Colonia elioterapiche 20 — bambini accolti 11.263.  
Colonia Fluviali 24 — bambini accolti 3.878.  
Refettori estivi 143 — bambini accolti 8.082.

Colonia e Refettori furono istituiti e gestiti dai Comitati Comunali di Assistenza e vigilati dal personale proveniente dai Fasci Femminili e dall'O. N. B., organizzazioni la cui collaborazione è sempre il presupposto di ogni attività dell'E. O. A. Grado, completamente attrezzate ed efficienti, e un notevole capitale in titoli di rendita e denaro liquido.

Ambedue le istituzioni con questo gesto hanno voluto concretamente aderire al principio unitario cui deve informarsi l'assistenza delle nuove generazioni, ormai saldamente assunta dagli Organi del Partito.

Le due donazioni, pure rilevanti, fatte nella loro espressione quantitativa, hanno perciò un valore morale e fascista che supera la entità materiale dei beni donati, e che attribuisce ai preposti alle due Istituzioni una nuova alta benemerita tanto più degna di riconoscimento in quanto il gesto compiuto ha dovuto necessariamente toccare i limiti del sentimento dei preposti stessi, da tanti anni dediti ad un'opera di bene che appassiona come poche altre.

Per effetto di queste donazioni, l'Ente Opere Assistenziali ha potuto gestire direttamente nell'anno XIII le Colonie Marine di Lignano e di Grado (la prima in locali di affitto, con arredamento proveniente dallo Ospizio Marino, la seconda nello sta-

# NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA SPILIMBERGO

## GEMONA

### Entuslastico saluto a militi partenti per l'A.O.

L'altra sera le nostre organizzazioni e la popolazione si sono riversati alla stazione ferroviaria a dare il saluto a ottanta militi in procinto di partire per l'Africa Orientale.

Dalla caserma della 55. Legione si è mosso un corteo con la fanfara dell'Artiglieria Alpina in testa, con le autorità e con le reclute della sussistenza, cui si accodavano scolaresche e le organizzazioni giovanili.

Alla stazione v'erano tutte le rappresentanze e numerosi familiari dei partenti. Saluti famelareschi e il nome del Duce sulle labbra.

### Iscrizione totalitaria all'Opera Balilla

All'alba dell'anno 14. la R.A. Scuola Tecnica Industriale ha annoverato il tesseraamento totalitario della scuola all'Opera Balilla: 206 allievi e 206 a posto già con la nuova tessera.

Ciò si deve al vivo interessamento del direttore dott. Cicognia e dei suoi insegnanti.

### Cuore di Balilla

Il Balilla Ulderico Gropplero, nel giorno della sua I. Comunione, anziché spendere in dolciumi, cinque lire avute in dono, le ha consegnate al suo insegnante C. M. Tita per favorire la tessera dell'Opera Balilla ad un bambino povero della sua classe.

### Rito di ricordanza in Camposanto

Ieri, per onorare la memoria dei Caduti fascisti e dei benemeriti del Comune, l'Amministrazione comunale si è recata con tutte le rappresentanze di tutte le Associazioni al Cimitero. Ivi il Padre guardiano dei Frati ha svolto la funzione religiosa in memoria dei defunti, tenendo un patriottico discorso in onore dei morti della guerra e della Rivoluzione fascista. Alla facciata della chiesa del Cimitero sono state appese le corone d'alloro del Comune.

### Nella Chiesa e nella Scuola di Lessi

Nella scuola di Lessi si è svolta la cerimonia inaugurale dell'anno scolastico. Le scolaresche dappinna si sono riunite nel cortile della scuola e poi, con la bandiera e accompagnate dagli insegnanti, si sono portate in Chiesa per la funzione. Hani il vicario don Zilio Piemonte. Le scolaresche sono poi tornate nel cortile della scuola per il saluto alla bandiera.

### Il mercato odierno

Oggi si svolge il grande mercato d'ognisanti, al quale intervengono gli agricoltori ed i commercianti di tutto il Mandamento.

### VENZONE

#### L'acquedotto inaugurato a Mastrui

Dopo la Messa e le cerimonie celebrative del 28 ottobre, il corteo di autorità e rappresentanza s'è recato in processione nella borgata montana di Mastrui per l'inaugurazione di quell'acquedotto rurale voluto dall'amministrazione fascista di Venzone e realizzato col sussidio del Governo.

#### Artegnina

Ad una camerata partente per l'A.O. Camerati fascisti, ex combattenti e fanti hanno, l'altra sera, festeggiato l'ex combattente Alberto Vidoni, l'Amica Nera scelta, volontario per l'Africa Orientale.

#### Palmanova

Mesta ricorrenza Ieri alle ore 9 tutti gli iscritti alle organizzazioni giovanili del Partito, accompagnati dai loro dirigenti, hanno assistito in Duomo ad una messa funebre officiata da mons. Merlino in memoria del compianto camerata Silvano Cappa, socio perpetuo ad honorem del Patronato Scolastico dell'O.N.B.

#### Omaggi ai Caduti

In occasione della commemorazione dei defunti dell'annuale della Vittoria si svolgeranno le seguenti cerimonie:

2 novembre: ore 8.30. Adunata in piazza Vittorio Emanuele, di fronte al Palazzo Municipale, e formazione del corteo che si recerà al Cimitero Militare ove alle ore nove verrà officiata una funzione funebre.

#### Fagagna

Oro per la Patria La famiglia del Podestà cav. Da Broi ha fatto pervenire al Fascio i seguenti oggetti d'oro da offrirsi alla Patria: un orologio da donna, un anello, un gemello, per collettivo; un fermaglio.

## MANZINELLO

### La nota storica

Signori della Rovere, che ha pure un bel portoncino antico. Nel «Thesaurus» di passo «De Gastaldia Manzoni» si legge che nel 1591 (12 marzo) Ropetto di Manzini ricevette l'investitura di un campo nella adiacenza di questo paese, contro l'annuo corrispettivo di un se, contro l'annuo corrispettivo di un se, una gallina dieci uova, a favore, s'intende, della gastaldia di Manzino.

### La carica di Tauriano

Questa data è incisa nel cuore di tutta la cittadinanza, e rievoca la carica di Tauriano, compiuta da una squadrona del «Saluzzo Cavalleria», che tenne testa valorosamente ad una imboscata nemica. A capo degli ardimentosi vi era la medaglia d'oro capitano Raffaele Libroia, che con mirabile ardire, rimanendo sul campo di battaglia.

### La celebrazione della Vittoria

La Segreteria del Fascio, in accordo con l'Associazione Mutuisti, Combattenti e delle Armi in congedo, ha fissato le modalità per la celebrazione della Vittoria, che saranno diramate con apposito comunicato.

### Nei Comuni

Il Segretario capo del Comune, Luigi Craighero, che per tre anni, con competenza ha assolto le sue mansioni, coadiuvando con la sua astesia alla risoluzione dei più importanti problemi cittadini, ci imparte per raggiungere la sede di Cividale.

### Nei Fanti in congedo

Ieri sera presso la sede è seguita la riunione dei fanti iscritti al Nucleo locale. Sono state impartite le disposizioni per la partecipazione alla celebrazione della Vittoria ed infine il capo-nucleo ha disposto per il rapido tesseraamento dell'anno XIV.

### Gara di bocce

Domani domenica per le ore 14 la locale Sezione bocciolla ha organizzato una gara fra i soci. Seguirà la distribuzione dei premi e dei diplomi dell'anno XIV alla presenza delle gerarchie e delle autorità locali.

### TRAVESIO

#### L'inaugurazione della mostra di disegno professionale

Con molta solennità è stata inaugurata l'annuale Mostra che la locale Scuola di Disegno Professionale espone alla popolazione al fine di portare a conoscenza di tutti la capacità e il grado di perfezionamento degli allievi. Tutta le autorità vi presenziarono e nell'aula magna della scuola si sono affollate tutte le Organizzazioni fasciste.

#### Volontario in A.O.

Ieri da Gorizia, sede del Comando, è partito volontario per l'Africa Orientale il camerata C. S. Valentini Mirai. I nostri fervidi auguri.

#### Nella Latteria Sociale

Dopo quattro anni di permanenza fra noi il camerata Pietro Maria, della Latteria Sociale, ci lascia, essendo stato nominato a scelta nel comune di Emononzo.

#### Pro Opera Balilla

Per onorare la memoria del compianto camerata rag. Luciano Linussio la famiglia Masieri ha versato lire 10 all'Opera Balilla.

#### POZZUOLO

#### Iscrizioni al Dopolavoro di Zugliano

La Sezione del Dopolavoro di Zugliano porta a conoscenza dei soci iscritti che con il 29 ottobre u. s. è stato iniziato il tesseraamento per l'anno XIV e che con il 15 novembre p. v. nessuno potrà usufruire delle speciali facilitazioni se non sarà in possesso della nuova tessera.

#### La gara di bocce a Tereziano

Alla gara di bocce indetta nell'occasione di Luigi Rossi in Tereziano sotto l'egida dell'O. N. D. locale, hanno già dato l'autorevole adesione i migliori giocatori della Bocce Udinese e di vari centri della provincia. Detta gara, che è a coppia, si svolgerà domani 3 corrente.

#### CAVASSO NUOVO

#### Atto onesto di un Balilla

Il Balilla Celso Zambon di Lugli di anni 9, davanti al Municipio, trovava una moneta da due lire, che si affrettava a consegnare ai suoi superiori. Appunto perché la somma trovata è di lieve peso risalta il valore morale dell'azione compiuta dal bravo Balilla.

#### Orario ferroviario

Dal 28 ottobre è stato modificato l'orario dei treni al nostro scalo ferroviario. Da Pinzano per Sacile-Venezia ore 5.54 - 10.34 - 18.22; da Sacile a Pinzano-Gemona ore 8.58 - 16.22 - 21.28.

#### Beneficenza

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Luco hanno offerto a favore delle locali istituzioni di carità e di assistenza:

Famiglia Luco lire 120; ditta fratelli Fiofetto a Cozzi lire 50;

## PORDENONE

### Contributi sindacali

Il Podestà avverte che a tutto il 12 novembre p. v. troverà depositata presso la Ragioneria municipale, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, due matricole dei contributi sindacali per il 1935 a carico dei facchini e dei pescatori di acque dolci. Contro le iscrizioni nelle matricole suddette è ammesso reclamo entro 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione alla Commissione provinciale presso la Prefettura. Le partite non contestate saranno, a cura dell'Associazione sindacale competente, iscritte nei ruoli dei contribuenti.

### Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 25 al 31 ottobre 1935:

Nati maschi 4, femmine 4; totale 8. Pubblicazioni di matrimonio: Billo Anselmo con Tami Olga; Tonel Primo con Pirron Anna; Zilli Luigi con Martin Romilda; Battiston Antonio con Marzuc Elena.

### Matrimoni celebrati

Matrimoni celebrati: Udina dottor Ramiro con Pavan Bianca; Bas Piele con Mariuz Angela; Paier Eleo con Della Ceira; Martin Vittorio con Tonia Maria; Piccinin Daniele con Menghell Teresa; Paier Vincenzo con Sartor Salute; Paier Vincenzo con Brusadin Alba; Babutin Amilcare con Breslin Luigia; Pilat Marzio con Bellotto Elena; Brunetin Vittorio con Menghell Fiorinda; Micheluz Verginio con Maroness Angela; Cuneigo Pietro con Marzuc Ida; Pizzolo Luigi con Brunetin Leonardina; Alsidio Vittorio con Del Bin Regina; Bragaglia Srialdo con Zilli Elena; Brunetin Vittorio con Borghese Angela.

### Morti

Morti: Caselli Costantino fu Lui di anni 81 da Bologna; Martel Marcello fu Pompeo di anni 18; Springolo Giovanni fu Luigi di anni 36 da Cordenons; Morassut Osvaldo fu Antonio di anni 66.

### Movimento mensile

Movimento mensile. Movimento naturale della popolazione nel mese di ottobre 1935 XIII: Matrimoni celebrati 27; nati vivi 49; nati morti 1; morti 16; eccedenza nati sui morti 24.

### PRATA DI PORDENONE

#### Per la Vittoria

Quest'anno la celebrazione della Vittoria si svolgerà con l'austerità che si addice al momento storico attuale. Il Segretario del Fascio e la Presidenza della Sezione Combattenti hanno predisposto la manifestazione che sarà effettuata il 4 novembre. Tutte le organizzazioni ed il popolo al completo si recheranno in chiesa per assistere alla Messa ed al canto del Te Deum.

#### Gara ciclistica

Per domani è stata indetta dal locale Fascio Giovinetti di combattimento una gara ciclistica denominata: secondo circuito di Prata, libera a tutti i giovani fascisti in regola con la tessera anno XIII. Detta gara è punteggiata, si effettuerà su un percorso di 5500 metri da ripetersi 12 volte. La partenza sarà data alle ore 14, davanti al piazzale della osteria Gino Brisotto in Prata di Sopra. Saranno in palio ricchi premi in denaro.

#### SACILE

#### Adunata dei combattenti

Per lunedì 4 novembre, in occasione dell'annuale della Vittoria, la Sezione Combattenti di Sacile ha organizzato un'adunata. A mezzogiorno vi sarà un rancio. Le adesioni si ricevono presso il segretario della Sezione sig. Giuseppe De Carlo.

#### Nella Società Operaia

La Società Operaia di M. S. a. Istruzione nella sua ultima seduta, su proposta del presidente col. avv. Piccin e con voto unanime del Consiglio ha deliberato la conversione dei titoli del Prestito

## MANZINELLO

### La nota storica

Signori della Rovere, che ha pure un bel portoncino antico. Nel «Thesaurus» di passo «De Gastaldia Manzoni» si legge che nel 1591 (12 marzo) Ropetto di Manzini ricevette l'investitura di un campo nella adiacenza di questo paese, contro l'annuo corrispettivo di un se, contro l'annuo corrispettivo di un se, una gallina dieci uova, a favore, s'intende, della gastaldia di Manzino.

### La carica di Tauriano

Questa data è incisa nel cuore di tutta la cittadinanza, e rievoca la carica di Tauriano, compiuta da una squadrona del «Saluzzo Cavalleria», che tenne testa valorosamente ad una imboscata nemica. A capo degli ardimentosi vi era la medaglia d'oro capitano Raffaele Libroia, che con mirabile ardire, rimanendo sul campo di battaglia.

### La celebrazione della Vittoria

La Segreteria del Fascio, in accordo con l'Associazione Mutuisti, Combattenti e delle Armi in congedo, ha fissato le modalità per la celebrazione della Vittoria, che saranno diramate con apposito comunicato.

### Nei Comuni

Il Segretario capo del Comune, Luigi Craighero, che per tre anni, con competenza ha assolto le sue mansioni, coadiuvando con la sua astesia alla risoluzione dei più importanti problemi cittadini, ci imparte per raggiungere la sede di Cividale.

### Nei Fanti in congedo

Ieri sera presso la sede è seguita la riunione dei fanti iscritti al Nucleo locale. Sono state impartite le disposizioni per la partecipazione alla celebrazione della Vittoria ed infine il capo-nucleo ha disposto per il rapido tesseraamento dell'anno XIV.

### Gara di bocce

Domani domenica per le ore 14 la locale Sezione bocciolla ha organizzato una gara fra i soci. Seguirà la distribuzione dei premi e dei diplomi dell'anno XIV alla presenza delle gerarchie e delle autorità locali.

### TRAVESIO

#### L'inaugurazione della mostra di disegno professionale

Con molta solennità è stata inaugurata l'annuale Mostra che la locale Scuola di Disegno Professionale espone alla popolazione al fine di portare a conoscenza di tutti la capacità e il grado di perfezionamento degli allievi. Tutta le autorità vi presenziarono e nell'aula magna della scuola si sono affollate tutte le Organizzazioni fasciste.

#### Volontario in A.O.

Ieri da Gorizia, sede del Comando, è partito volontario per l'Africa Orientale il camerata C. S. Valentini Mirai. I nostri fervidi auguri.

#### Nella Latteria Sociale

Dopo quattro anni di permanenza fra noi il camerata Pietro Maria, della Latteria Sociale, ci lascia, essendo stato nominato a scelta nel comune di Emononzo.

#### Pro Opera Balilla

Per onorare la memoria del compianto camerata rag. Luciano Linussio la famiglia Masieri ha versato lire 10 all'Opera Balilla.

#### POZZUOLO

#### Iscrizioni al Dopolavoro di Zugliano

La Sezione del Dopolavoro di Zugliano porta a conoscenza dei soci iscritti che con il 29 ottobre u. s. è stato iniziato il tesseraamento per l'anno XIV e che con il 15 novembre p. v. nessuno potrà usufruire delle speciali facilitazioni se non sarà in possesso della nuova tessera.

#### La gara di bocce a Tereziano

Alla gara di bocce indetta nell'occasione di Luigi Rossi in Tereziano sotto l'egida dell'O. N. D. locale, hanno già dato l'autorevole adesione i migliori giocatori della Bocce Udinese e di vari centri della provincia. Detta gara, che è a coppia, si svolgerà domani 3 corrente.

#### CAVASSO NUOVO

#### Atto onesto di un Balilla

Il Balilla Celso Zambon di Lugli di anni 9, davanti al Municipio, trovava una moneta da due lire, che si affrettava a consegnare ai suoi superiori. Appunto perché la somma trovata è di lieve peso risalta il valore morale dell'azione compiuta dal bravo Balilla.

#### Orario ferroviario

Dal 28 ottobre è stato modificato l'orario dei treni al nostro scalo ferroviario. Da Pinzano per Sacile-Venezia ore 5.54 - 10.34 - 18.22; da Sacile a Pinzano-Gemona ore 8.58 - 16.22 - 21.28.

#### Beneficenza

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Luco hanno offerto a favore delle locali istituzioni di carità e di assistenza:

Famiglia Luco lire 120; ditta fratelli Fiofetto a Cozzi lire 50;

## MANZINELLO

### La nota storica

Signori della Rovere, che ha pure un bel portoncino antico. Nel «Thesaurus» di passo «De Gastaldia Manzoni» si legge che nel 1591 (12 marzo) Ropetto di Manzini ricevette l'investitura di un campo nella adiacenza di questo paese, contro l'annuo corrispettivo di un se, contro l'annuo corrispettivo di un se, una gallina dieci uova, a favore, s'intende, della gastaldia di Manzino.

### La carica di Tauriano

Questa data è incisa nel cuore di tutta la cittadinanza, e rievoca la carica di Tauriano, compiuta da una squadrona del «Saluzzo Cavalleria», che tenne testa valorosamente ad una imboscata nemica. A capo degli ardimentosi vi era la medaglia d'oro capitano Raffaele Libroia, che con mirabile ardire, rimanendo sul campo di battaglia.

### La celebrazione della Vittoria

La Segreteria del Fascio, in accordo con l'Associazione Mutuisti, Combattenti e delle Armi in congedo, ha fissato le modalità per la celebrazione della Vittoria, che saranno diramate con apposito comunicato.

### Nei Comuni

Il Segretario capo del Comune, Luigi Craighero, che per tre anni, con competenza ha assolto le sue mansioni, coadiuvando con la sua astesia alla risoluzione dei più importanti problemi cittadini, ci imparte per raggiungere la sede di Cividale.

### Nei Fanti in congedo

Ieri sera presso la sede è seguita la riunione dei fanti iscritti al Nucleo locale. Sono state impartite le disposizioni per la partecipazione alla celebrazione della Vittoria ed infine il capo-nucleo ha disposto per il rapido tesseraamento dell'anno XIV.

### Gara di bocce

Domani domenica per le ore 14 la locale Sezione bocciolla ha organizzato una gara fra i soci. Seguirà la distribuzione dei premi e dei diplomi dell'anno XIV alla presenza delle gerarchie e delle autorità locali.

### TRAVESIO

#### L'inaugurazione della mostra di disegno professionale

Con molta solennità è stata inaugurata l'annuale Mostra che la locale Scuola di Disegno Professionale espone alla popolazione al fine di portare a conoscenza di tutti la capacità e il grado di perfezionamento degli allievi. Tutta le autorità vi presenziarono e nell'aula magna della scuola si sono affollate tutte le Organizzazioni fasciste.

#### Volontario in A.O.

Ieri da Gorizia, sede del Comando, è partito volontario per l'Africa Orientale il camerata C. S. Valentini Mirai. I nostri fervidi auguri.

#### Nella Latteria Sociale

Dopo quattro anni di permanenza fra noi il camerata Pietro Maria, della Latteria Sociale, ci lascia, essendo stato nominato a scelta nel comune di Emononzo.

#### Pro Opera Balilla

Per onorare la memoria del compianto camerata rag. Luciano Linussio la famiglia Masieri ha versato lire 10 all'Opera Balilla.

#### POZZUOLO

#### Iscrizioni al Dopolavoro di Zugliano

La Sezione del Dopolavoro di Zugliano porta a conoscenza dei soci iscritti che con il 29 ottobre u. s. è stato iniziato il tesseraamento per l'anno XIV e che con il 15 novembre p. v. nessuno potrà usufruire delle speciali facilitazioni se non sarà in possesso della nuova tessera.

#### La gara di bocce a Tereziano

Alla gara di bocce indetta nell'occasione di Luigi Rossi in Tereziano sotto l'egida dell'O. N. D. locale, hanno già dato l'autorevole adesione i migliori giocatori della Bocce Udinese e di vari centri della provincia. Detta gara, che è a coppia, si svolgerà domani 3 corrente.

#### CAVASSO NUOVO

#### Atto onesto di un Balilla

Il Balilla Celso Zambon di Lugli di anni 9, davanti al Municipio, trovava una moneta da due lire, che si affrettava a consegnare ai suoi superiori. Appunto perché la somma trovata è di lieve peso risalta il valore morale dell'azione compiuta dal bravo Balilla.

#### Orario ferroviario

Dal 28 ottobre è stato modificato l'orario dei treni al nostro scalo ferroviario. Da Pinzano per Sacile-Venezia ore 5.54 - 10.34 - 18.22; da Sacile a Pinzano-Gemona ore 8.58 - 16.22 - 21.28.

#### Beneficenza

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Luco hanno offerto a favore delle locali istituzioni di carità e di assistenza:

Famiglia Luco lire 120; ditta fratelli Fiofetto a Cozzi lire 50;

## MANIAGO

### Nei Comuni

Il Segretario capo del Comune, Luigi Craighero, che per tre anni, con competenza ha assolto le sue mansioni, coadiuvando con la sua astesia alla risoluzione dei più importanti problemi cittadini, ci imparte per raggiungere la sede di Cividale.

### Nei Fanti in congedo

Ieri sera presso la sede è seguita la riunione dei fanti iscritti al Nucleo locale. Sono state impartite le disposizioni per la partecipazione alla celebrazione della Vittoria ed infine il capo-nucleo ha disposto per il rapido tesseraamento dell'anno XIV.

### Gara di bocce

Domani domenica per le ore 14 la locale Sezione bocciolla ha organizzato una gara fra i soci. Seguirà la distribuzione dei premi e dei diplomi dell'anno XIV alla presenza delle gerarchie e delle autorità locali.

### TRAVESIO

#### L'inaugurazione della mostra di disegno professionale

Con molta solennità è stata inaugurata l'annuale Mostra che la locale Scuola di Disegno Professionale espone alla popolazione al fine di portare a conoscenza di tutti la capacità e il grado di perfezionamento degli allievi. Tutta le autorità vi presenziarono e nell'aula magna della scuola si sono affollate tutte le Organizzazioni fasciste.

#### Volontario in A.O.

Ieri da Gorizia, sede del Comando, è partito volontario per l'Africa Orientale il camerata C. S. Valentini Mirai. I nostri fervidi auguri.

#### Nella Latteria Sociale

Dopo quattro anni di permanenza fra noi il camerata Pietro Maria, della Latteria Sociale, ci lascia, essendo stato nominato a scelta nel comune di Emononzo.

#### Pro Opera Balilla

Per onorare la memoria del compianto camerata rag. Luciano Linussio la famiglia Masieri ha versato lire 10 all'Opera Balilla.

#### POZZUOLO

#### Iscrizioni al Dopolavoro di Zugliano

La Sezione del Dopolavoro di Zugliano porta a conoscenza dei soci iscritti che con il 29 ottobre u. s. è stato iniziato il tesseraamento per l'anno XIV e che con il 15 novembre p. v. nessuno potrà usufruire delle speciali facilitazioni se non sarà in possesso della nuova tessera.

#### La gara di bocce a Tereziano

Alla gara di bocce indetta nell'occasione di Luigi Rossi in Tereziano sotto l'egida dell'O. N. D. locale, hanno già dato l'autorevole adesione i migliori giocatori della Bocce Udinese e di vari centri della provincia. Detta gara, che è a coppia, si svolgerà domani 3 corrente.

#### CAVASSO NUOVO

#### Atto onesto di un Balilla

Il Balilla Celso Zambon di Lugli di anni 9, davanti al Municipio, trovava una moneta da due lire, che si affrettava a consegnare ai suoi superiori. Appunto perché la somma trovata è di lieve peso risalta il valore morale dell'azione compiuta dal bravo Balilla.

#### Orario ferroviario

Dal 28 ottobre è stato modificato l'orario dei treni al nostro scalo ferroviario. Da Pinzano per Sacile-Venezia ore 5.54 - 10.34 - 18.22; da Sacile a Pinzano-Gemona ore 8.58 - 16.22 - 21.28.

#### Beneficenza

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Luco hanno offerto a favore delle locali istituzioni di carità e di assistenza:

Famiglia Luco lire 120; ditta fratelli Fiofetto a Cozzi lire 50;

## MANIAGO

# LA VITA CITTADINA

## Il controllo dei prezzi

### Una commissione costituita presso l'Ente della cooperazione

Presso la segreteria provinciale dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione è stata costituita una Commissione provinciale di dirigenti di cooperative di consumo per il controllo dei prezzi.

La Commissione avrà per compito di comunicare tempestivamente al Segretario Federale ed al Comitato Interindustriale tutte le variazioni dei prezzi e le eventuali notizie che possono servire tempestivamente a stroncare ingiustificati rialzi.

Tale commissione presieduta dal segretario provinciale dell'Ente della Cooperazione è composta dai direttori delle più importanti cooperative della provincia e dovrà riunirsi ogni otto giorni, come pure interverrà a riunioni di zona delle cooperative di consumo alle quali, previa autorizzazione del Segretario Federale, potranno intervenire i rispettivi segretari del Fascio.

La commissione radunata per la prima volta, dopo aver tracciato un programma di lavoro per la attività futura, ha votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«La commissione provinciale dei dirigenti delle cooperative di consumo per il controllo, riunita sotto la presidenza del Segretario Provinciale dell'Ente della Cooperazione; fatto richiamo alle finalità economico-sociali della cooperazione di consumo fascista;

consida degli importanti servizi che questo ramo di attività cooperativistica può rendere in questo periodo storico;

invita tutti i dirigenti delle cooperative a prendere immediato contatto con le autorità locali per coordinare la loro attività secondo le direttive che potranno venir dettate dalle autorità ed organizzazioni provinciali e centrali».

### Il Legione M. Dicit

#### Chiamata di controllo

La chiamata di controllo che avrebbe dovuto aver luogo domenica 27 ottobre, si effettuerà domani, domenica. Tutte le Camicie Nere appartenenti alle batterie 121, 122, 123 e 125, il plotone comando ed i premilitari, dovranno trovarsi in caserma Valvasone per le ore 8. Gli ufficiali residenti a Udine e quelli appartenenti alle batterie per la stessa ora dovranno trovarsi in caserma. Per tutti uniforme di marcia.

### Funzioni d'Ognissanti e pellegrinaggi in Camposanto

Ieri, nella ricorrenza di Ognissanti hanno avuto svolgimento nelle Chiese Metropolitane, solenni funzioni. Alle 10.30 il Vicario Generale mons. Quagnassi ha celebrato la messa con assistenza di S. E. l'Arcivescovo. Durante la funzione la cantoria di Santa Cecilia ha eseguito la «Messa di San Secondo» a tre voci del Mitterer. Nel pomeriggio sono seguiti i vesperii solenni con canto del «Mattutino» e recita delle consuete preghiere in suffragio dei Defunti.

In Cimitero imponente è stato il pellegrinaggio dei visitatori inziali qualche giorno fa con quella affluenza che caratterizza la ricorrenza ed assumendo maggiore intensità nella giornata di ieri e specialmente nelle ore pomeridiane.

Il Comune di Udine ha fatto pervenire nelle prime ore, una grande corona dedicata alla memoria dei suoi benefattori; altre corone ha fatto deporre sulle tombe di coloro che hanno benemerito dalla città: Antonio Marangoni, Marco Volpe, Anna Muratti Moretti, nob. Girolamo Agricola, co. Francesco di Toppo, nob. dr. Giovanni Tullio. Una grande corona d'alloro è stata pure deposta a cura del Comune, nella camera ove sono raccolte le salme dei Caduti per la Patria, esumata dai vari cimiteri ed ivi deposta in attesa di essere trasportate al Tempio Ossario.

Quivi, anche il Presidio Militare ha fatto deporre una corona di alloro; entrambe le corone si confondevano con cento e cento fasci di fiori recati dalla moltitudine che conserva sempre vivo e presente il ricordo verso coloro che tutto hanno dato alla Patria.

Altre corone hanno inviato il Corpo dei Civili Pompieri, l'Associazione Operaia di M. S. e la Congregazione di Carità; queste erano state allineate all'ingresso del monumentale portone ove prestavano servizio i vigili municipali.

Alla deposizione delle corone per i benemeriti del Comune, assisteva il Vice Podestà di Udine accompagnato da funzionari del Comune.

Ieri nella Chiesa di San Vito alle ore 8 ed alle 9 sono state celebrate le Messe in suffragio dei defunti; alle 15.30 nel Tempio molto affollato sono stati celebra-

## Il dono di due bragozzi alla Cooperativa pescatori di Marano Lagunare

Per l'interessamento di S. E. U. Prefetto, del Segretario Federale, del Segretario provinciale degli artigiani e dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, il Ministero della Agricoltura e Foreste ha fatto dono alla Cooperativa pescatori e artigiani di Marano Lagunare di due bragozzi da servire per la pesca di alto mare.

Questa mattina, saranno celebrate Messe dalle ore 6 alle 11, alle 7.30 Messa prelatizia di S. M. l'Arcivescovo con omelia; nel pomeriggio, alle 15.30 processione con benedizione ai tumoli e predica tenuta da P. Marino.

### Sabato fascista

#### Esone ai dipendenti del credito e assicurazione

La Confederazione Fascista delle Aziende del Credito e della Assicurazione comunica alle Aziende aderenti che è prorogata a sabato 3 corr. la concessione che li esonera dall'osservanza del sabato fascista nei Comuni di Pordenone, Cittadale e Spilimbergo.

### L'ANNUALE DELLA VITTORIA

## Il Capo di S. M. della Milizia presenzierà alla celebrazione a Udine

### La traslazione al Tempio Ossario di 500 salme di Caduti in guerra - Quattro Legioni di volontari passate in rivista - Un corteo di dodicimila persone

Con ferrezza di memoria e di proposito il capoluogo della provincia si appresta a celebrare la Vittoria in questo annuale che trova il popolo in piedi in ardente alta tensione ideale. Nella nostra città, i riti attingono maggior significato dalla presenza di S. E. Luigi Russo, Capo di S. M. della Milizia.

In una apoteosi di gloria, saranno traslate al Tempio Ossario 500 salme di Caduti in guerra e tra esse sarà quella dell'eroico generale Villani che, con la sua Brigata contrista strenuamente il passo al nemico allo sbocco della valle del Natisone, finché, dopo ripetute prove di eroismo personale, non era travolto dalla fatalità.

L'organizzazione della cerimonia celebrativa è affidata alla Federazione dei Fasci di Combattimento in unione al Comando del XIII Gruppo Legioni e alla Federazione Comunisti ai quali S. E. il Prefetto ha impartito le direttive.

Lunedì, un imponente schieramento di Milizia al quale parteciperanno le 4 Legioni 55, 56, 57 e Dicit, nonché le specialità, della Milizia Forestale e Ferroviaria, caratterizzerà la parata militare alla quale prenderanno parte nell'ordine anche un reggimento di formazioni dell'Esercito, i combattenti, i Fasci Giovanili, gli avanguardisti e gli squadristi.

Allo schieramento che avverrà al mattino in piazza Umberto Ie faranno ala i reparti dell'Opera Balilla, delle associazioni combattentistiche e patriottiche, dei Gruppi Rionali, dei Sindacati e del Dopolavoro.

Dopo lo sfollamento della Milizia e degli altri reparti armati si formerà un corteo, al quale parteciperanno 12 mila persone, che dal piazzale Ossario, accompagnerà al Tempio Ossario, attraverso le vie della città, le 500 salme dei Caduti in guerra.

Sul piazzale XXVI Luglio le formazioni si ammasseranno per tributare l'omaggio alle salme gloriose.

Le celebrazioni di lunedì, sarà preceduta da un rito combattentistico. Come negli anni precedenti, domani, alla ore 11 il labaro della Medaglia d'oro frutante muoversi dalla Casa del Combattente e per essere trasportato al palazzo del Comune, dove nella giornata, celebrativa del XVII annuale della Vittoria, sarà esposto sul balcone della Loggia del Lionello.

Il labaro, preceduto da 4 vigili del Comune e dalla banda prelatizia, sarà accompagnato da una scorta

## Alla Mostra d'Arte

### Ultimi giorni di apertura

La Mostra d'arte agreste, il cui vivo successo ne ha fatto protrarre la chiusura del 28 ottobre al 4 novembre, continua ad attirare l'attenzione del pubblico che vi affluisce con ritmo costante.

In questi ultimi giorni l'ingresso è stato ribassato a cinquantacentesimi per dar modo a sempre maggior numero di persone (è una Mostra nella quale il popolo troverà motivi di vita cari al suo cuore) di visitare l'interessantissima rassegna.

### Onorificenze

In questi giorni sono stati insigniti della Croce di cavaliere della Corona i camerati ing. Enrico Del Fabro direttore del Reale Automobile Club di Udine; c. m. Carlo Missani; dott. Raffin medico di Vito d'Asio; rag. Italo Girolami primo cancelliere del Tribunale sezione penale; Salvatore De Bonis segretario presso la R. Procura di Udine.

### Il dono di due bragozzi alla Cooperativa pescatori di Marano Lagunare

Per l'interessamento di S. E. U. Prefetto, del Segretario Federale, del Segretario provinciale degli artigiani e dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, il Ministero della Agricoltura e Foreste ha fatto dono alla Cooperativa pescatori e artigiani di Marano Lagunare di due bragozzi da servire per la pesca di alto mare.

Questa mattina, saranno celebrate Messe dalle ore 6 alle 11, alle 7.30 Messa prelatizia di S. M. l'Arcivescovo con omelia; nel pomeriggio, alle 15.30 processione con benedizione ai tumoli e predica tenuta da P. Marino.

La Confederazione Fascista delle Aziende del Credito e della Assicurazione comunica alle Aziende aderenti che è prorogata a sabato 3 corr. la concessione che li esonera dall'osservanza del sabato fascista nei Comuni di Pordenone, Cittadale e Spilimbergo.

### Convocazioni

Comandi e organizzazioni comunicano le seguenti disposizioni per la celebrazione del 4 novembre:

**Milizia** - I reparti della 63. Legione e cioè: coorte mitilata I, II, e III, coorte Milizia Ordinaria, battaglione Camicie Nere e comp. complementari affluiranno in piazza Palmanova per le ore 8 del mattino dove si ammasseranno. Gli ufficiali fuori servizio della premilitare, della riserva,

del ruolo O.N.B. e del ruolo F.G.C. non inquadrati nei reparti, si ammasseranno pure in piazzale Palmanova dove si metteranno agli ordini del seniore Giuseppe Jastri e un manipolo di avanguardisti.

A ricevere la gloriosa insegna si troveranno sotto la Loggia del Lionello il Podestà assieme ad altre autorità, un plotone dell'Esercito ed un manipolo della Milizia.

Abbiamo notizia che S. E. Russo sarà a Udine domani e, con ogni probabilità, si recherà ad ispezionare i distaccamenti della Milizia compagnia della 55. Legione.

Domani pubblicheremo le norme dettagliate della celebrazione.

## La salvazione delle anitre

Erano di passaggio, migranti per lo sverno, delle anitre selvatiche. Diecimila. Diecimila è numero ragguardevole anche se conto anatre selvatiche. Ingannate da un riflesso tentatore erano scese, beate, a fiore delle acque del Niagara. Questo è fiume capriccioso che tutto d'un tratto, porge la calma, accelera il corso, si infuria fra i massi e precipita nella spuma del salto più stupendamente pauroso. Da millenni lo scherzo è sempre per avventura, nello stesso punto, a gran fortuna dei turisti. Tutti lo sanno. Ma le anatre, chiaccherare e piaciute non lo sapevano. Non una di queste diecimila cocotte di laghi e di banche era scesa di tal incubo geografico. Avvenne così che cullandosi placidi alla deriva i pampini si sentirono prendere dalla prepotenza della corrente.

Reagirono a mille e mille forando il ruscello con le loro membrane e condannate a quel salto, deflutarono incoerenti sulle anatre che a quel destino non erano legate e già due mila erano sparite nel capogiro della cascata, improvvisa avanguardia di scempio nella bellezza di quel tucno e di quel candore.

Allora un uomo di buona volontà ebbe compassione d'egoismo venatorio ed ebbe un'idea. Vestì un costume imbotito, mise la testa in un casco, fece vibrare un motore e guadagnò l'aria. Volò basso sulle indolenti anatre a molle. Quell'uccello sornioso ed enorme finì a spianata e per la paura di una pericolo che non era ma che temevano, esse raccolsero le forze singolare nell'incoscienza resistenza d'istinto e a cento a cento ripresero il volo verso i lontani stagni ospitali.

O società protettive degli animali innalzate il pavese e innegiate a learo cacciatore.

E' passato del tempo da quando Ovidio diceva: «Chi osa credere che mai l'uomo possa prendere la via dell'aria?» e da quando Dante asseriva che: «L'uomo non può volare». Malgrado l'autorità di queste opinioni, l'uomo vola, più esperto dei volatili smaltiti, ma non toccati dalla scintilla divina. E già nell'aria generoso compare il poema degli ardentisti e dei soccorsi. Perfino conducendo nel loro sconfinato e profanato regno le creature di S. Francesco che cantano la gloria di Dio spazzando le ali sui tormenti della piccola terra.

**L'orario dei negozi e delle industrie**

per oggi, domani e lunedì

L'Unione Fascista del Commercio comunica che oggi, sabato, tutti i negozi di Udine e Provincia sono dispensati dall'osservare le disposizioni vigenti in materia di «sabato fascista» e quindi rimarranno aperti senza eccezione l'intero pomeriggio mantenendo in servizio tutto il personale.

Domani, domenica, resteranno aperti nella mattinata i soli negozi di generi alimentari, macelleria e pane.

Lunedì tutti i negozi saranno chiusi per la intera giornata, ad eccezione di quelli di vendita pane che chiuderanno a mezzogiorno.

L'Unione Fascista degli Industriali comunica che domani domenica sarà considerata giornata festiva.

Cadendo oggi, sabato, tra due giornate non lavorative, qualora il lavoro venisse sospeso, le ore perdute potranno - per accordo tra le superiori Confederazioni - essere ripagate a regime normale entro la successiva quindicina.

Analoga comunicazione fa la segreteria provinciale dell'Artigianato.

Un concorso è bandito dalla Fondazione Querini Stampalia di Venezia per una delle due borse di studio «Principe e Principessa di Piemonte» dell'importo di annue lire 2500 istituite a favore di studenti del R. Istituto Superiore d'architettura in Venezia.

## Il dono di due bragozzi alla Cooperativa pescatori di Marano Lagunare

Per l'interessamento di S. E. U. Prefetto, del Segretario Federale, del Segretario provinciale degli artigiani e dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, il Ministero della Agricoltura e Foreste ha fatto dono alla Cooperativa pescatori e artigiani di Marano Lagunare di due bragozzi da servire per la pesca di alto mare.

Questa mattina, saranno celebrate Messe dalle ore 6 alle 11, alle 7.30 Messa prelatizia di S. M. l'Arcivescovo con omelia; nel pomeriggio, alle 15.30 processione con benedizione ai tumoli e predica tenuta da P. Marino.

### Sabato fascista

#### Esone ai dipendenti del credito e assicurazione

La Confederazione Fascista delle Aziende del Credito e della Assicurazione comunica alle Aziende aderenti che è prorogata a sabato 3 corr. la concessione che li esonera dall'osservanza del sabato fascista nei Comuni di Pordenone, Cittadale e Spilimbergo.

### L'ANNUALE DELLA VITTORIA

## Il Capo di S. M. della Milizia presenzierà alla celebrazione a Udine

### La traslazione al Tempio Ossario di 500 salme di Caduti in guerra - Quattro Legioni di volontari passate in rivista - Un corteo di dodicimila persone

Con ferrezza di memoria e di proposito il capoluogo della provincia si appresta a celebrare la Vittoria in questo annuale che trova il popolo in piedi in ardente alta tensione ideale. Nella nostra città, i riti attingono maggior significato dalla presenza di S. E. Luigi Russo, Capo di S. M. della Milizia.

In una apoteosi di gloria, saranno traslate al Tempio Ossario 500 salme di Caduti in guerra e tra esse sarà quella dell'eroico generale Villani che, con la sua Brigata contrista strenuamente il passo al nemico allo sbocco della valle del Natisone, finché, dopo ripetute prove di eroismo personale, non era travolto dalla fatalità.

L'organizzazione della cerimonia celebrativa è affidata alla Federazione dei Fasci di Combattimento in unione al Comando del XIII Gruppo Legioni e alla Federazione Comunisti ai quali S. E. il Prefetto ha impartito le direttive.

Lunedì, un imponente schieramento di Milizia al quale parteciperanno le 4 Legioni 55, 56, 57 e Dicit, nonché le specialità, della Milizia Forestale e Ferroviaria, caratterizzerà la parata militare alla quale prenderanno parte nell'ordine anche un reggimento di formazioni dell'Esercito, i combattenti, i Fasci Giovanili, gli avanguardisti e gli squadristi.

Allo schieramento che avverrà al mattino in piazza Umberto Ie faranno ala i reparti dell'Opera Balilla, delle associazioni combattentistiche e patriottiche, dei Gruppi Rionali, dei Sindacati e del Dopolavoro.

Dopo lo sfollamento della Milizia e degli altri reparti armati si formerà un corteo, al quale parteciperanno 12 mila persone, che dal piazzale Ossario, accompagnerà al Tempio Ossario, attraverso le vie della città, le 500 salme dei Caduti in guerra.

Sul piazzale XXVI Luglio le formazioni si ammasseranno per tributare l'omaggio alle salme gloriose.

Le celebrazioni di lunedì, sarà preceduta da un rito combattentistico. Come negli anni precedenti, domani, alla ore 11 il labaro della Medaglia d'oro frutante muoversi dalla Casa del Combattente e per essere trasportato al palazzo del Comune, dove nella giornata, celebrativa del XVII annuale della Vittoria, sarà esposto sul balcone della Loggia del Lionello.

Il labaro, preceduto da 4 vigili del Comune e dalla banda prelatizia, sarà accompagnato da una scorta

## Opera Nazionale Balilla

### Visioni cinematografiche per gli organizzati

Domani 3 corr. m., alle ore 10.30, al Cinema Impero, sarà proiettato il film «Galgota» per i soli organizzati dell'Opera Balilla. Biglietto unico d'ingresso centesimi 80.

I biglietti saranno ceduti al Balilla ed agli Avanguardisti durante l'adunata di oggi, sabato fascista, presso i singoli Comitati Rionali; alle Piccole e Giovani Italiane durante l'adunata di domani, in tempo perché le acquirenti dei biglietti, inquadrati e agli ordini di apposite dirigenti, vengano accompagnate al cinema teatro. Gli organizzati che intendono assistere allo spettacolo di alta significazione religiosa, dovranno quindi portare con sé, nelle adunate di oggi e di domani, l'importo accennato.

### La Società escursionista

comunica che avendo aumentato il numero dei posti disponibili per la visita al Rifugio «Celsa Gilberti», le iscrizioni ai posti ancora disponibili si accettano fino a questa sera presso la sede sociale via Manin n. 9 e presso il bar Savoia, via Aquileia 9. Condizioni della neve cm. 70; farinosa.

### Imperatore

Giovanni Villalta d'anni 65 è stato arrestato dai Carabinieri di via Gemona perché sorpreso in istato di ubriachezza.

## SPETTACOLI

### Cinematografi Cecchini

La vedova allegra. - Dall'opera di Franz Lehár, con Jeanette MacDonald e Maurice Chevalier. Regist. Ernst Lubitsch. - L. 2.50 - 2.50 - 1.50. - Val. le rid. Ore 15.

Eden  
Casta Diva. - Il colosso della cinematografia italiana di successo mondiale. Romanzo appassionato di amore, fonte d'ispirazioni di melodie immortali. Interpreti: Martha Eggerth e Sandro Palmieri. - Prezzi normali. Ore 14.

### Impero

Galgota. - Una meravigliosa storia di colori, di masse, di passioni. Un'opera unica nella storia della cinematografia mondiale. Successo grandioso. Ore 15.

### Oggi al CECCHINI

ultime repliche dalle ore 16

## La vedova allegra

L. 2.50 - 2.50 - 1.50  
Valide le riduzioni di legge

Acquistate la

## PELLICCERIA

in natura e le PELLICCE confezionate ai Magazzini

## BASEVI

Via Mercatovecchio 27

### Prezzi invariati !!

## SARTORIA CIVILE E MILITARE

# Gaudio

UDINE - Via Cavour 14 - I. Piano - Tel. 369

### VASTO ASSORTIMENTO STOFFE NAZIONALI ed ESTERE

### Per acquisti di Posaterie

Argento - Alpacca argentata - Wello

Originali Wellner

e altri tipi in ogni qualità e stile rivolgersi unicamente alla

## Vitrum

di M. Martini

il più grande deposito del genere

## Standard

nuova confezione economica delle acque di colonia

### Origan - Udine

### Fougère - 1001

### Classica e Lavanda

in sostituzione della vendita sfusa

FLACONI da cl.	100 gradi 70° - 81°	L. 65.00
" "	" 50 " " "	" 35.00
" "	" 25 " " "	" 18.50
" "	" 10 " " "	" 7.50
" "	" 5 " " "	" 4.00
" "	" 2 " " "	" 2.00

I flaconi vuoti verranno ripresi al prezzo di costo

## PROFUMERIE GABASSI

Udine - Via Vittorio Veneto 26 - Tel. 11-57  
Via Paolo Cianciani 16 - Tel. 11-58

### Malattie Venereo-Sifilitiche della Pelle e delle Vene

Dotto

## Giuseppe De Leo

cu 34 analisi del sangue per la SIFILIDE  
Diatemica ed Elettroterapia per la cura del  
FRINGIMENTO URETRALE URETRITE e  
GOCCETTA CRONICA. - Alta frequenza raggi  
ultravioletti ed ultrasuoni per le malattie da  
Specialista diplomato CAPELLI, BARELLI, ECZEMA, PSORIASI ed.  
Perfezionista nella Clinica oltre 251.  
Università di Parigi - Ville della 8 alla 12 - della 14 alla 16 - Sole d'Europa Torino  
UDINE - Via Gemona N. 56 - Telef. 11-55 - UDINE

## SERAFINI COSTANTINO

# MOBILI

Ultimo creazione  
EMPORIO MOBILI ARTISTICI  
in ogni stile  
UDINE  
Via A. Andreuzzi, 2  
PREZZI REBASATI

## Oggi sabato dalle ore 14 all' EDEN prima di gala

Il più grande avvenimento della stagione  
Lo spettacolo incomparabile di un caso mondiale  
Il capolavoro sommo della cinematografia italiana  
Doppa Mussolini 1935 - XIII. Festi val di Venezia 1935.

# CASTA DIVA

Il romantico appassionato amore di Vincenzo Bellini, fonte di ispirazioni d'immortali melodie: il sublime sacrificio di un cuore femminile alla gloria del genio.

Una eccelsa creazione d'arte dovuta alla regia di Carmine Gallone con interpreti:

## Marta Eggerth

## Sandro Palmieri

N. B. = Per quanto il costo dello spettacolo sia elevatissimo, allo scopo di dare a tutti la possibilità di assistere al più grandioso film italiano, e deve farne il più popolare successo: i prezzi rimangono normali!

